



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di FOGGIA
Nome del corso in italiano	SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE (<i>IdSua:1613015</i>)
Nome del corso in inglese	AGRICULTURAL SCIENCE AND TECHNOLOGY
Classe	LM-69 R - Scienze e tecnologie agrarie
Lingua in cui si tiene il corso	italiano, inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-magistrali/scienze-e-tecnologie-agrarie
Tasse	https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/segreterie-online/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	b. Corso di studio in modalità mista



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CAROPRESE Mariangela
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTI, RISORSE NATURALI E INGEGNERIA
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE AGRARIE, ALIMENTI, RISORSE NATURALI E INGEGNERIA (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BARLAAM	Alessandra		RD	1	

2.	CAMMERINO	Annarita	RD	1
3.	CASTELLANO	Sergio	PA	1
4.	COLELLI	Giancarlo	PO	1
5.	CONVERSA	Giulia	PO	1
6.	GERMINARA	Giacinto Salvatore	PO	1
7.	LOPS	Francesco	PA	1

Rappresentanti Studenti

ALBANESE FEDERICA
 CAPAIUOLO INGRID
 CHIEPPA FRANCESCO PIO
 CIARMOLI CINZIA
 CIFFO VERONICA
 GESUALDO GIULIANA
 LA PIETRA DARIO
 LOMUSCIO ALESSANDRO
 LUPARELLI FEDERICA
 MONTAGNA CHIARA
 MOREA SARA
 PAOLICELLI DAMIANO
 PLACENTINO BIANCA
 PRUSSIANO NICOLA
 ROSIELLO GIUSEPPE

Gruppo di gestione AQ

ALESSANDRA BARLAAM
 MARIANGELA (coordinatore) CAROPRESE
 GIULIA CONVERSA
 VALERIA (manager didattico) GENTILE
 ANTONIO LOPOLITO
 FRANCESCO LOPS
 MASSIMO MONTELEONE
 FILOMENA (ufficio didattico) PIPOLI
 NICOLA (studente) PRUSSIANO

Tutor

PAOLA MARINO
 NICOLA GERARDO TROMBETTA
 GIUSEPPE ROSIELLO
 Francesco LOPS
 Giulia CONVERSA
 ANNA LISANTI



Il Corso di Studio in breve

27/05/2025

Agrarie". Il Corso è stato attivato presso la Facoltà di Agraria di Foggia nell'AA 2008-09, ha sostituito il Corso di Laurea Specialistica in "Scienze e Tecnologie Agrarie", appartenente alla classe 77/S - "Scienze e Tecnologie Agrarie" e viene erogato in Modalità Mista (D. M. n. 47 del 30 Gennaio 2013 e successive modificazioni), prevedendo l'affiancamento della didattica a distanza, erogata attraverso la rete internet (piattaforma e-learning di Ateneo) alla didattica in presenza (lezioni frontali in aula).

Il Corso si articola in due anni, per 120 crediti formativi universitari (CFU), ed in due curricula, il primo in lingua italiana, il secondo in lingua inglese, ed ha l'obiettivo di formare laureati di elevata qualificazione nell'ambito del settore delle scienze e tecnologie agrarie, che posseggano un complesso integrato di conoscenze, competenze ed abilità, tali da garantire padronanza ed autonomia nello svolgimento della professione di agronomo in tutte le sue possibili e plurime articolazioni. Il percorso formativo è finalizzato al conseguimento di capacità inerenti la progettazione e la gestione di sistemi produttivi agrari, declinati nei loro risvolti produttivi, aziendali, socio-economici ed ambientali, in stretto rapporto al contesto territoriale, adottando rigorose metodologie di lavoro e strumenti tecnologici adeguati ed innovativi. Particolare attenzione è rivolta a fornire strumenti culturali che rendono il laureato in grado di promuovere e garantire la compatibilità ambientale delle scelte imprenditoriali di settore e di proporre azioni volte alla valorizzazione ed alla tutela del territorio e delle sue filiere agroalimentari. Il percorso formativo si articola in attività didattiche finalizzate alla progressiva acquisizione di competenze specifiche nelle aree d'apprendimento curriculare, e di competenze trasversali volte a sviluppare autonomia di giudizio, capacità d'apprendimento, abilità comunicative e capacità di lavorare in team, di saper risolvere problemi e prendere decisioni. Le aree d'apprendimento sono rivolte alle produzioni agrarie, comprendenti discipline relative oltre che alle discipline della produzione primaria, anche alla genetica agraria, alla gestione economica e tecnica aziendale e territoriale, relative alle discipline economico-gestionali, all'ingegneria agraria, alla chimica e microbiologia agraria e alla difesa vegetale ed animale. Nell'ambito delle diverse aree e dei relativi insegnamenti, alcuni crediti formativi sono svolti in lingua inglese. Per gli studenti in ingresso il Corso di Studio suggerisce ed eroga attività formative facoltative di preparazione al percorso di studio.

Nell'ambito delle libere attività, allo studente sono offerti anche insegnamenti in lingua inglese.

Il secondo anno comprende altre attività formative di approfondimento, svolte anche in collaborazione con l'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali, nonché le attività per la prova finale a carattere sperimentale. L'elaborato finale può anche essere presentato in lingua inglese. Al fine di incentivare l'acquisizione di competenze tecniche e lo sviluppo di abilità progettuali, e di orientare le future scelte professionali il corso di studio prevede lo svolgimento di un'attività di tirocinio formativo e di orientamento propedeutica all'acquisizione del titolo di studio.

Link: <https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-magistrali/scienze-e-tecnologie-agrarie>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

04/04/2019

La progettazione e l'aggiornamento del piano di studi del Corso di Laurea Triennale in Scienze e Tecnologie Agrarie sono stati realizzati consultando le organizzazioni rappresentative delle categorie del settore agronomico e agroalimentare. Nello specifico sono stati coinvolti rappresentanze dell'Ordine Professionale degli Agronomi, la Coldiretti, la CIA, Copagri, Confagricoltura.

I pareri espressi dalle rappresentanze di categoria evidenziano un buon livello di soddisfazione relativamente al profilo professionale proposto. Dalla discussione è scaturita la necessità di un più ampio coinvolgimento dell'imprenditoria territoriale e di sensibilizzare gli organi regionali a maggiori investimenti nel settore allo scopo di incentivare la formazione di figure professionali specializzate.

Si ritiene nel complesso efficace ed opportuno lo sforzo compiuto nel rendere l'offerta didattica più rispondente agli obiettivi formativi, alle esigenze degli studenti e alle richieste del mondo del lavoro.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale Comitato di Indirizzo del 10 luglio 2007



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

12/06/2025

L'attualità della domanda di formazione, delle competenze richieste e degli sbocchi occupazionali per i laureati magistrali in Scienze e Tecnologie Agrarie viene monitorata attraverso il coinvolgimento diretto delle organizzazioni rappresentative delle categorie del settore agricolo e agroalimentare a livello locale, regionale, nazionale ed internazionale sia attraverso incontri specifici, che durante incontri tematici, spesso organizzati dalle associazioni studentesche e dall'ordine dei Dottori Agronomi e Forestali provinciale, che attraverso la convocazione del Comitato d'Indirizzo. Tale Comitato d'indirizzo è stato progettato congiuntamente al Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie di I livello con la finalità di ricevere feedback dalle parti sociali utili alla formazione di una figura professionale rispondente alle richieste del mondo del lavoro, sin dalle prime fasi della sua formazione.

Per l'A.A.2024-2025, dopo l'incontro avvenuto il 15.03.2024 presso la direzione del DAFNE, che ha visto la partecipazione del Presidente CIA Foggia, del Presidente Coldiretti Foggia, del Presidente Confagricoltura Foggia, del Presidente Provinciale dall'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali, del Presidente Nazionale Confcooperative, a seguito della necessità emersa di rinnovare alcuni aspetti sia del CdL e CdLM, è stato convocato il CI in data 16 settembre 2024.

Oggetto della convocazione è stata: 1. La presentazione della domanda di formazione per il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie LM69 avanzata dalle parti sociali e prevista nel progetto del Dipartimento di Eccellenza del DAFNE; 2. La proposta di modifica di ordinamento del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie LM69, ai sensi del DM 1649 del 19/12/2023. Dopo ampia discussione è emersa l'opportunità di attivare un nuovo curriculum in lingua inglese, che sia parallelo a quello esistente, e che sia particolarmente focalizzato sui temi relativi ai cambiamenti climatici, conservazione delle risorse e transizione green. Il nuovo curriculum della LM69 si caratterizzerà per un altro aspetto innovativo alla didattica attraverso la metodologia PBL (Problem Based Learning). Questa metodologia, già diffusa

in Europa e in America, prevede l'interconnessione tra le discipline e un apprendimento attraverso la risoluzione di problemi complessi e multidisciplinari.

Il CdD del Dafne, in data 17/12/2024, ha inoltre approvato l'inserimento delle parti sociali incontrate in data 15.03.2024 all'interno del CI dei CdS in Scienze e Tecnologie Agrarie. Una seconda riunione delle parti sociali interessata si è svolta, sempre in maniera congiunta per i due Corsi di Studio in Scienze e Tecnologie Agrarie (L25 e LM69), il 15 maggio 2025 in modalità mista.

Nello specifico, a tale incontro, hanno preso parte il presidente provinciale dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali, un agronomo operante sul territorio, un rappresentante del CNR, un rappresentante della Fondazione Siniscalco-Ceci-Emmaus e di Mediterre.Bio S.r.l. ed un rappresentante dell'Azienda Agricola Fratelli Fratta. Dal confronto è ampiamente emersa la preparazione eccellente dei laureati nei CdL e CdLM in STAGR, confermando quindi la validità degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi per entrambe le domande di formazione dei due CdL. Tra gli aspetti migliorabili è emersa nuovamente una maggiore formazione pratica. Tuttavia, dal confronto è anche emersa l'importanza di garantire nei corsi universitari un elevato grado di preparazione teorica a cui poter far riferimento per la risoluzione di problemi pratici sottolineando quindi l'importanza di approfondire le basi teoriche rispetto alle attività pratiche che devono invece essere approfondite nei percorsi post lauream, anche presso studi agronomici. La formazione universitaria degli/delle studenti/studentesse andrebbe invece completata approfondendo le capacità di tradurre le conoscenze acquisite in abilità di scrittura.

Altri importanti aspetti che sono emersi dal confronto riguardano la possibilità di ampliare l'offerta formativa di entrambi i CdL per includere nozioni relative alle nuove tecnologie.

Infine, va inoltre segnalato che una ulteriore consultazione delle parti sociali avviene attraverso la somministrazione di un questionario a tutti gli enti, aziende ed istituzioni in cui gli/le studenti/studentesse del CdLM che svolgono attività esterne di tirocinio e i cui risultati sono analizzati e riportati quadro C3.

Link: <https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/ag-didattica/consultazione-con-le-parti-sociali> (Verbali del Comitato d'indirizzo)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento di sintesi della domanda di formazione



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Dottore Agronomo

funzione in un contesto di lavoro:

Ruolo della figura professionale. Il corso di laurea magistrale in Scienze Tecnologie Agrarie prepara al profilo professionale di Agronomo e Forestale, ma anche a profili professionali ad esso correlati quali: agronomo, dottore agronomo, dottore agronomo agrimensore, dottore agronomo biologico, dottore agronomo paesaggista, dottore agronomo pedologo, dottore forestale, direttore e dirigente generale di aziende che operano nell'agricoltura, nell'allevamento, nella silvicoltura, nella caccia e nella pesca, tecnico agronomo e tecnico forestale. Il laureato è pertanto in grado di operare nella gestione avanzata di aziende agrarie, nel miglioramento dei sistemi agrari, anche a basso impatto ambientale, nella pianificazione e gestione del territorio rurale, in attività topografiche e cartografiche, nell'assistenza tecnico-economica alla produzione di beni e servizi agricoli, nella qualificazione delle produzioni agroalimentari e nella ricerca scientifica applicata scienze agrarie, zootecniche e della produzione animale.

Potrà assumere ruoli di responsabilità nello studio, progettazione, conduzione e sorveglianza del sistema produttivo delle filiere agroalimentari, nei servizi pubblici per lo sviluppo rurale, nella gestione territoriale e delle risorse naturali, nelle attività fitosanitarie e di monitoraggio dell'ambiente agrario.

È in grado di progettare e compiere indagini nel settore agricolo per conto di organizzazioni pubbliche e private.

Principali funzioni professionali. Il laureato magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie svolge attività professionali nel settore agricolo ed in quello alimentare, in ambito sia pubblico che privato, inerenti ai seguenti ambiti:

- consulenza nei settori delle produzioni vegetali, animali, della difesa dell'ambiente rurale e naturale e della pianificazione del territorio rurale;
- attività di assistenza tecnica e coordinamento alla produzione di beni e mezzi tecnici agricoli, agroalimentari e della difesa ambientale;
- attività topografiche e cartografiche;
- attività di difesa e di tutela dell'ambiente, degli ecosistemi agrari e la conservazione e valorizzazione della biodiversità vegetale, animale e caratterizzazione e gestione delle biomasse;
- progettazione e coordinamento, anche in collaborazione con altre figure professionali, di sistemi complessi, agricoli, agroalimentari, zootecnici ed ambientali;
- certificazione di qualità, analisi delle produzioni vegetali ed animali, certificazione e monitoraggio del benessere animale
- collaborazione con altre figure professionali quali l'ingegnere, il commercialista e il tecnologo alimentare, l'avvocato e il biologo.

competenze associate alla funzione:

Il laureato in Scienze e Tecnologie Agrarie sarà una figura professionale flessibile, dotata di competenze multidisciplinari relativamente a:

- il controllo della qualità delle filiere delle diverse produzioni agrarie, ed alla conoscenza della biologia, della fisiologia applicata e della genetica finalizzate al miglioramento qualitativo e quantitativo della produzione agraria e la sua difesa, la salvaguardia della risorse del suolo e della biodiversità, utilizzando tecnologie tradizionali ed innovative;
- il controllo dei fattori fisici, chimici e biologici che condizionano le produzioni agrarie, ed alla conoscenza dei principi su cui si fondano le tecnologie tese a mitigare e/o valorizzare gli effetti che essi determinano sulle piante in coltura e sugli animali allevati;
- la programmazione, gestione, coordinamento e controllo dei processi produttivi colturali e zootecnici;
- la gestione dei problemi del territorio rurale, compresi gli aspetti catastali, topografici e cartografici,
- il controllo degli agenti nocivi (insetti, patogeni, malerbe) e delle interazioni che essi stabiliscono con le piante agrarie e degli effetti che determinano in esse;
- la progettazione di sistemi ed opere complessi relativi agli ambiti agrario e rurale ;
- la gestione dei mezzi e tecnologie utilizzati nella produzione, difesa, conservazione e trattamento post-raccolta dei prodotti, e conoscenza dell'impatto che essi possono avere sull'ambiente e sulla salute dell'uomo;
- le analisi di mercato relative alle esigenze del mercato dei prodotti agricoli e del consumatore;
- la gestione sostenibile delle risorse naturali del territorio;
- il controllo e la risoluzione con metodo tecnico-scientifico delle problematiche complesse relative agli agro-ecosistemi;
- lo sviluppo di capacità relazionali finalizzate a collaborare con altre figure professionali quali l'ingegnere, il commercialista e il tecnologo alimentare, l'avvocato e il biologo;
- la valutazioni di opzioni, cause, effetti ed assumere decisioni.

sbocchi occupazionali:

Il laureato in Scienze e Tecnologie Agrarie avrà sbocchi lavorativi principalmente in:

- imprese che operano nel settore della produzione e conservazione degli alimenti;
- studi professionali, società di consulenza, laboratori operanti nella progettazione e gestione di sistemi produttivi agrari;
- enti di servizio pubblico o privato per lo sviluppo rurale e la tutela e dell'ambiente e del territorio;
- centri di divulgazione e sperimentazione tecnico-scientifica, pubblici e privati;
- organizzazioni dei produttori (es. O.P.) e loro associazioni (es. AOP).
- enti pubblici (Università, Centri di ricerca, Ministeri, Assessorati regionali, Associazioni professionali di categoria, Servizi Tecnici delle Amministrazioni Locali e Territoriali, ecc.).
- organismi e istituzioni nazionali e internazionali impegnate nel campo tecnico economico a fini di studio, sviluppo, armonizzazione e miglioramento dell'attività produttiva e commerciale nel settore agricolo e agroindustriale (FAO, ecc.);
- organismi preposti al controllo e alla certificazione dei processi produttivi, alla qualità e alla valorizzazione dei prodotti

e della filiera produttiva.

L'esercizio della libera professione di Agronomo richiede l'iscrizione all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali a seguito del superamento degli esami di Stato. I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno come previsto dalla legislazione vigente partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario. Può essere necessaria una maggiore specializzazione e capacità di approfondimento in uno o più settori di professionalizzazione. L'accesso al pubblico impiego avviene tramite procedura concorsuale. L'accesso ad organismi anche internazionali può essere regolato da specifiche procedure.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Agronomi e forestali - (2.3.1.3.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

03/04/2019

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. 270/04, l'ammissione al corso di laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie è subordinata al possesso di requisiti curriculari e al superamento di una verifica dell'adeguatezza della preparazione personale.

I requisiti curriculari sono soddisfatti dal possesso di una laurea conseguita nella classe L-25 Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali (o pre-esistente classe 20 Scienze e Tecnologie Agrarie, Agroalimentari e Forestali). Per questi laureati, i requisiti di un'adeguata preparazione personale si ritengono pienamente soddisfatti quando il voto di laurea risulta pari o superiore a 100/110, non essendo necessaria ulteriore verifica delle competenze disciplinari. Per i laureati con votazione inferiore a 100/110 l'adeguatezza della preparazione personale sarà valutata attraverso un'apposita prova di verifica.

Per i laureati in classi diverse da L-25 (o preesistente L-20), il soddisfacimento dei requisiti curriculari è dato dal possesso di almeno 30 CFU certificati nei Settori Scientifico-Disciplinari di cui all'Allegato 1 del Regolamento del Corso di Studio.

L'adeguatezza della preparazione personale sarà valutata attraverso un'apposita prova di verifica.

La prova di verifica dell'adeguatezza della preparazione personale terrà conto sia delle conoscenze acquisite sia della capacità di utilizzarle correttamente e si svolgerà attraverso un colloquio atto a valutare anche la capacità di prospettare la risoluzione di problemi tecnici.

Per frequentare proficuamente il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie sono richieste:

- conoscenze di base in ordine alle discipline matematiche, fisiche e chimiche;
- conoscenze fondamentali riguardo la biologia ed il miglioramento genetico in campo agrario;
- conoscenze dei risvolti applicativi in merito alla fertilità del suolo ed alla nutrizione delle piante;
- conoscenze dei principi inerenti la gestione agronomica aziendale e delle tecniche di produzione vegetale e zootecnica;
- competenze nell'applicazione di opportune strategie di difesa degli agro-ecosistemi da insetti e patogeni fungini;
- competenze inerenti l'economia dell'azienda agricola e le più rilevanti misure di politica nel settore produttivo primario;
- competenze nell'ambito dell'ingegneria e della meccanica agraria con riferimento alle diverse applicazioni aziendali o sul territorio rurale.

E' inoltre necessario che il laureato in ingresso possieda adeguate competenze nell'uso della lingua inglese, almeno pari al livello B1 del CEF, da verificare attraverso una prova di lettura, traduzione e comprensione di un testo scientifico

attinente le scienze e tecnologie agrarie. La prova viene svolta contestualmente al colloquio anzidetto.

Link: <http://www.agraria.unifg.it/it/didattica/segreteria-didattica/regolamenti-sulla-didattica> (Regolamento didattico)



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

27/05/2025

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. 270/04, l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie è subordinata al possesso di requisiti curriculari e al superamento di una verifica dell'adeguatezza della preparazione personale.

I requisiti curriculari sono soddisfatti dal possesso di una laurea conseguita nella classe L-25 Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali (o pre-esistente classe 20 Scienze e Tecnologie Agrarie, Agroalimentari e Forestali). Per questi laureati, i requisiti di un'adeguata preparazione personale si ritengono pienamente soddisfatti quando il voto di laurea risulta pari o superiore a 100/110, non essendo necessaria ulteriore verifica delle competenze disciplinari. Per i laureati con votazione inferiore a 100/110 l'adeguatezza della preparazione personale sarà valutata attraverso un'apposita prova di verifica. Per i laureati in classi diverse da L-25 (o preesistente L-20), il soddisfacimento dei requisiti curriculari è dato dal possesso di almeno 30 CFU certificati nei Settori Scientifico-Disciplinari di cui all'Allegato 1 del Regolamento del Corso di Studio. L'adeguatezza della preparazione personale sarà valutata attraverso un'apposita prova di verifica.

La prova di verifica dell'adeguatezza della preparazione personale terrà conto sia delle conoscenze acquisite sia della capacità di utilizzarle correttamente e si svolgerà attraverso un colloquio atto a valutare anche la capacità di prospettare la risoluzione di problemi tecnici.

Per frequentare proficuamente il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie sono richieste:

conoscenze di base in ordine alle discipline matematiche, fisiche e chimiche;

conoscenze fondamentali riguardo la biologia ed il miglioramento genetico in campo agrario;

conoscenze dei risvolti applicativi in merito alla fertilità del suolo ed alla nutrizione delle piante;

conoscenze dei principi inerenti la gestione agronomica aziendale e delle tecniche di produzione vegetale e zootecnica;

competenze nell'applicazione di opportune strategie di difesa degli agro-ecosistemi da insetti e patogeni batterici e fungini;

competenze inerenti l'economia dell'azienda agricola e le più rilevanti misure di politica nel settore produttivo primario;

competenze nell'ambito dell'ingegneria e della meccanica agraria con riferimento alle diverse applicazioni aziendali o sul territorio rurale.

Per la preparazione al test di valutazione si potranno eventualmente utilizzare i corsi in modalità frontale e/o e-learning messi a disposizione dal Dipartimento e/o dall'Ateneo.

È inoltre necessario che il laureato in ingresso possieda adeguate competenze nell'uso della lingua inglese, almeno pari al livello B1 del CEFR, da verificare attraverso una prova di lettura, traduzione e comprensione di un testo scientifico attinente le scienze e tecnologie agrarie. La prova viene svolta contestualmente al colloquio anzidetto. Per il curriculum in lingua inglese la Commissione esaminatrice si riserva di valutare che la preparazione personale linguistica del candidato sia adeguata e di livello corrispondente al B2 del CEFR.

Link: https://www.agraria.unifg.it/sites/st05/files/2025-04/Regolamento%20LMSTAGR%202025-2026.docx_0.pdf (Regolamenti sulla didattica)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il corso ha l'obiettivo di formare figure professionali in possesso di una preparazione, di livello avanzato, convenientemente calibrata per l'esercizio di un'attività specialistica di elevata qualificazione nell'ambito del settore delle scienze e tecnologie agrarie e che, al termine degli studi, possa garantire il conseguimento di un complesso integrato di conoscenze, competenze ed abilità nel settore, nonché fornire padronanza ed autonomia nello svolgimento della professione di agronomo in tutte le sue possibili e plurime articolazioni.

Il percorso formativo proposto allo studente è finalizzato al conseguimento di capacità inerenti alla progettazione e la gestione di sistemi produttivi agrari, in stretto rapporto al contesto territoriale, nei suoi risvolti produttivi, aziendali, socio-economici ed ambientali, adottando rigorose metodologie di lavoro e strumenti tecnologici adeguati ed innovativi. Attenzione è rivolta a fornire strumenti culturali che rendono in grado il laureato di promuovere la compatibilità ambientale delle scelte imprenditoriali di settore e di proporre azioni volte alla valorizzazione del territorio e delle sue filiere agroalimentari.

Per gli studenti in ingresso il Corso di Studio suggerisce ed eroga attività formative facoltative di preparazione al percorso di studio.

Il percorso formativo si articola in attività didattiche finalizzate alla progressiva acquisizione di competenze e specifiche nelle aree d'apprendimento, nonché competenze trasversali volte a sviluppare l'autonomia di giudizio, le abilità comunicative e la capacità d'apprendimento.

Le aree d'apprendimento sono rivolte alle produzioni agrarie, alle discipline economico-gestionali, all'ingegneria agraria, alla chimica e microbiologia agraria, alla genetica agraria, alla difesa delle piante e degli animali. Nell'ambito delle diverse aree e dei relativi insegnamenti, alcuni crediti formativi sono svolti in lingua inglese.

Nel primo anno di corso viene dedicato più ampio spazio formativo alle discipline della produzione vegetale ed animale, si introduce lo studio delle discipline della difesa e di quelle dell'ingegneria agraria, viene dedicato uno spazio anche all'approfondimento della comunicazione nella lingua inglese. Il primo anno di corso comprende attività formative a libera scelta dello studente. Nell'ambito delle libere attività, allo studente sono offerti anche insegnamenti in lingua inglese.

Il secondo anno è caratterizzato dalla formazione nelle discipline della chimica, microbiologia e genetica agraria, vede il completamento della formazione nelle aree dell'ingegneria agraria e della difesa, comprende altre attività formative di approfondimento, svolte anche in collaborazione con l'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali, nonché le attività per la prova finale a carattere sperimentale. È inoltre previsto lo svolgimento di un'attività di tirocinio curriculare. L'elaborato finale può anche essere presentato in lingua inglese.



QUADRO

A4.b.1

RAD

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	Il laureato magistrale conosce: - le pratiche agronomiche per la riduzione dell'impatto ambientale, il miglioramento dell'efficienza d'uso delle risorse ambientali ed il miglioramento della qualità nutrizionale e tecnologica dei prodotti vegetali; - le modalità per la caratterizzazione, gestione e valorizzazione delle biomasse ad uso non-alimentare secondo il modello della bioraffineria, in relazione ad un sistema agricolo ed agro-industriale basato sui principi della sostenibilità; - i principali aspetti chimici e microbiologici correlati alla fertilità del suolo e ad un uso sostenibile di tale risorsa, nonché il ruolo dei microrganismi nelle principali fasi di degradazione e trasformazione della sostanza organica, con riferimento ai rispettivi cicli biogeochimici;	
--	---	--

- l'influenza dei fattori ambientali e gestionali sulla fisiologia e sulla qualità delle produzioni vegetali, sui sistemi produttivi orticoli, in un contesto di filiera, finalizzati alla corretta gestione e valutazione della qualità dei prodotti attraverso sistemi di certificazione, sulla conservazione con l'utilizzo di tecnologie per ridurre le perdite in post-raccolta dei prodotti ortofrutticoli freschi e di IV gamma;
- le basi teoriche delle metodologie convenzionali e le diverse applicazioni delle metodologie molecolari innovative impiegate nelle biotecnologie vegetali;
- le tecniche della produzione zootecnica per il miglioramento del benessere animale, per garantire la sostenibilità degli allevamenti, la riduzione delle infezioni e infestazioni parassitarie, la qualità e l'efficienza produttiva e la valorizzazione delle specie zootecniche autoctone;
- le condizioni di sviluppo dei patogeni vegetali e delle specie di insetti dannosi e le modalità di monitoraggio e quantificazione dei patogeni per una corretta impostazione di strategie innovative ed ecosostenibili per il controllo del sistema agro-ambientale, finalizzate all'ottenimento di prodotti sani e di elevata qualità;
- i principali strumenti di supporto decisionale alle scelte pubbliche, i metodi estimativi dei beni pubblici e di valutazione dei progetti pubblici per definire l'allocazione efficiente delle risorse per il perseguimento del benessere della collettività;
- i fondamenti teorici e pratici della cartografia ufficiale italiana, il funzionamento dei principali strumenti di rilievo le funzioni di base del computer aided design (CAD), i limiti e le potenzialità degli strumenti utilizzati per il rilievo e a supporto della pianificazione territoriale.

La conoscenza e la capacità di comprensione saranno consolidate attraverso lezioni frontali, attività seminariali, esercitazioni di laboratorio, visite guidate, risoluzione di casi studio e progetti guidati. Tali capacità saranno verificate attraverso esami scritti ed orali, discussioni guidate di elaborati e di progetti degli studenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale è in grado di:

- pianificare un esperimento agro-ambientale/zootecnico, progettare il disegno sperimentale e definire i metodi da utilizzare, interpretare statisticamente i dati, e mettere in relazione i fattori ambientali con i rilievi di tipo agronomico/zootecnico;
- pianificare progettualità in merito all'applicazione delle buone norme agronomiche ed ambientali, saper intervenire professionalmente a salvaguardia delle valenze naturalistiche del territorio rurale, e comunicare correttamente le conoscenze apprese per promuovere pratiche agronomiche sostenibili per la salvaguardia ambientale e per elevare gli standard qualitativi delle produzioni vegetali ed animali;
- saper applicare le tecniche di valutazione dei suoli ai fini programmatori, adottare tecniche agronomiche di salvaguardia della qualità delle acque da inquinamenti per dilavamento e lisciviazione dei suoli, applicare metodi di fitodepurazione, saper gestire acque irrigue salmastre;
- applicare e gestire processi aerobici ed anaerobici di trasformazione della sostanza organica in reattori biologici (compostaggio, digestione anaerobica, depurazione delle acque, sistemi per il biorisanamento) e non biologici (pirolisi) e definirne l'utilizzo sostenibile in rapporto alla condizioni pedoclimatiche dei differenti suoli agrari;
- gestire e valutare la qualità e la shelf-life dei prodotti ortofrutticoli un contesto di filiera per produzioni orticole convenzionali e tipiche, sia fresche che di IV gamma;

- realizzare interventi biotecnologici sulle piante erbacee e arboree di interesse agrario e svolgere un supporto alle attività di miglioramento genetico quali-quantitativo della produzione attraverso l'applicazione delle principali metodologie cellulari e molecolari nel miglioramento genetico;
- migliorare la qualità delle produzioni zootecniche attraverso il miglioramento della sostenibilità degli allevamenti zootecnici in termini di benessere animale, produzioni zootecniche biologiche e valorizzazione delle specie zootecniche autoctone;
- discutere gli approcci più innovativi per il controllo e l'eradicazione di alcune parassitosi di interesse zootecnico e zoonosico, comprendere le caratteristiche-chiave della epidemiologia delle più importanti parassitosi e diagnosticare un ampio numero di parassiti microscopicamente e molecularmente;
- saper riconoscere una patologia vegetale, applicando appropriati protocolli diagnostici, soprattutto su base sintomatologia, impostare interventi di difesa nel pieno rispetto dell'operatore, dell'ambiente e del consumatore, in relazione ai vincoli normativi e redigere un piano di difesa integrata sostenibile per il controllo degli insetti dannosi, anche esotici; che possa essere di ausilio nella gestione della sicurezza alimentare;
- inquadrare i problemi di valutazione nell'ambito di un framework razionale, scegliere strumenti estimativi idonei a supportare le decisioni pubbliche nell'ambito della specifica problematica affrontata, pervenire a valutazioni corrette delle alternative progettuali da selezionare;
- leggere in maniera critica la cartografia ufficiale italiana, conoscere i limiti e le potenzialità degli strumenti utilizzati per il rilievo, trasformazione e gestione del territorio, individuare i vincoli paesaggistici.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione sono verificate attraverso prove finalizzate al monitoraggio e/o alla valutazione dell'effettivo grado di apprendimento dei contenuti formativi da parte degli studenti, realizzate in modo da pesare il livello della conoscenza e della comprensione acquisite nell'ambito delle diverse discipline nonché le capacità critiche sviluppate. Tale obiettivo è perseguito formulando quesiti in grado di verificare sia la conoscenza dei contenuti culturali degli insegnamenti, sia le capacità trasversali sviluppate dallo studente, quali la capacità di team working e di comunicazione sia scritta che orale.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno potenziate attraverso le lezioni frontali, il tirocinio curriculare, le attività seminariali, le esercitazioni di laboratorio, le visite guidate, la risoluzione di casi studio e progetti guidati. Tali capacità saranno verificate attraverso esami scritti ed orali, discussioni guidate di elaborati e di progetti degli studenti.

PRODUZIONI AGRARIE

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale conosce:

- l'influenza dei fattori ambientali e gestionali sulla fisiologia e sulla qualità delle produzioni vegetali erbacee e le

pratiche agronomiche per la riduzione dell'impatto ambientale ed il miglioramento dell'efficienza d'uso delle risorse ambientali ovvero del carbon footprint e del water footprint;

- i sistemi produttivi orticoli convenzionali, integrati e biologici in un contesto di filiera, con particolare attenzione alla qualità globale e alla shelf-life delle produzioni orticole convenzionali e tipiche attraverso gli strumenti necessari per gestire e valutare la qualità nella filiera orticola, e ai principali sistemi di certificazione di processo e di prodotto in orticoltura;
- le tecniche della produzione zootecnica per il miglioramento della sostenibilità degli allevamenti e del benessere animale, attraverso la conoscenza dell'etologia specie-specifica e delle norme per il benessere animale durante le fasi di allevamento, trasporto e macellazione, le relazioni tra tecnologie di allevamento convenzionale e biologico e la qualità delle produzioni zootecniche e le misure per la valorizzazione delle specie zootecniche autoctone;
- le macchine e gli impianti usati nella fase postraccolta dei prodotti ortofrutticoli freschi e di quelli di IV gamma, in relazione alla qualità ed alla sicurezza igienica del prodotto, il benessere degli operatori, ed il rispetto dell'ambiente, attraverso la conoscenza delle modalità di raccolta, conservazione e trasformazione per il mercato dei prodotti ortofrutticoli, delle perdite in fase post-raccolta dei prodotti ortofrutticoli freschi e di IV gamma, e delle tecnologie disponibili per ridurle;
- le basi teoriche delle metodologie convenzionali ed innovative impiegate nelle biotecnologie vegetali e le loro applicazioni per il miglioramento genetico delle principali specie coltivate.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale è in grado di:

- pianificare un esperimento agro-ambientale/zootecnico, progettare il disegno sperimentale con le misure da compiere, interpretare statisticamente i dati, e mettere in relazione i fattori ambientali con i rilievi di tipo agronomico/zootecnico;
- ottimizzare le pratiche agronomiche per la riduzione dell'impatto ambientale ed il miglioramento dell'efficienza d'uso delle risorse ambientali e della qualità nutrizionale e tecnologica dei prodotti vegetali;
- applicare le conoscenze fondamentali sui sistemi produttivi orticoli in un contesto di filiera ed averne compreso la relazione di causa/effetto con la qualità globale e la shelf-life per produzioni orticole convenzionali e tipiche;
- applicare gli strumenti necessari per gestire e valutare la qualità nella filiera orticola;
- migliorare la qualità delle produzioni zootecniche attraverso il miglioramento della sostenibilità degli allevamenti zootecnici in termini di benessere animale, e produzioni zootecniche biologiche;
- progettare sistemi di gestione e valorizzazione delle specie zootecniche autoctone;
- gestire le problematiche relative alle perdite in fase post-raccolta dei prodotti ortofrutticoli freschi e di IV gamma, e le tecnologie disponibili per ridurle;
- realizzare interventi biotecnologici sulle piante erbacee e arboree di interesse agrario;
- svolgere un supporto alle attività di miglioramento genetico quali-quantitativo della produzione;
- applicare le principali metodologie cellulari e molecolari nel miglioramento genetico;
- comunicare correttamente le conoscenze apprese per promuovere pratiche agronomiche e zootecniche sostenibili per la salvaguardia ambientale e per elevare gli standard qualitativi delle produzioni vegetali ed animali.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione relative all'area di apprendimento delle Produzioni Agrarie sono verificate attraverso delle prove finalizzate al monitoraggio e/o alla valutazione dell'effettivo grado di apprendimento dei contenuti formativi da parte degli studenti e realizzate in modo da pesare sia il livello della conoscenza e della comprensione acquisite nell'ambito delle diverse discipline che le capacità critiche sviluppate. Tale obiettivo è perseguito formulando quesiti in grado di verificare sia la conoscenza dei contenuti dei programmi d'insegnamento, sia le capacità trasversali sviluppate dallo studente, come la capacità di team working, e la capacità di comunicazione sia scritta che orale.

I risultati di apprendimento attesi nell'area di apprendimento delle Produzioni Agrarie vengono conseguiti attraverso la frequenza delle lezioni frontali, l'analisi di pubblicazioni scientifiche e di dati, le esercitazioni pratiche svolte sia in aula che in laboratorio, la partecipazione a visite guidate, la partecipazione a seminari di approfondimento che possono essere svolti nell'ambito dei singoli insegnamenti, lo studio individuale sui testi consigliati e sul materiale didattico reso disponibile dai docenti.

Il raggiungimento dei risultati d'apprendimento è monitorato e/o valutato attraverso prove atte a pesare, nell'ambito delle singole discipline, sia il livello culturale sia le capacità trasversali sviluppate dallo studente, secondo quanto specificato in ciascuna scheda d'insegnamento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIOTECNOLOGIE E MIGLIORAMENTO GENETICO VEGETALE [url](#)

ECOFISIOLOGIA DELLE COLTURE AGRARIE [url](#)

GESTIONE DELLA QUALITÀ NELLE COLTURE ORTICOLE [url](#)

IMPIANTI PER IL CONDIZIONAMENTO DEI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI FRESCHI E DELLA IV GAMMA [url](#)

IMPIANTI PER IL CONDIZIONAMENTO DEI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI FRESCHI E DELLA IV GAMMA (MODALITA' BLENDED) [url](#)

TECNOLOGIE DI ALLEVAMENTO SOSTENIBILE E BENESSERE ANIMALE (*modulo di ZOOTECNIA SOSTENIBILE E SANITÀ ANIMALE*) [url](#)

GESTIONE ECONOMICA E TECNICA AZIENDALE E TERRITORIALE

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale conosce:

- i principi teorici ed i principali strumenti di supporto decisionale che presiedono alle scelte pubbliche e finalizzati ad un'allocazione efficiente delle risorse per il perseguimento del benessere della collettività, congiuntamente ai metodi estimativi dei beni pubblici e di valutazione dei progetti pubblici;
- le buone norme agronomiche ed ambientali, così come espresse dalla Politica Agricola Comune (PAC) e la corretta implementazione delle misure agro-ambientali, così come previste dal Programma di Sviluppo Agricolo Regionale (PSR), le valenze naturalistiche del territorio rurale, e le misure a tutela della biodiversità e del paesaggio attraverso tecniche di sistemazione a difesa del suolo agrario da fenomeni di dissesto idro-geologico a scala di bacino;
- i metodi per la caratterizzazione e le modalità di valorizzazione e gestione delle biomasse ad uso non-alimentare secondo il modello della bioraffineria, in relazione ad un sistema agricolo ed agro-industriale basato sui principi della sostenibilità ed il ruolo dei microrganismi nelle principali fasi di degradazione e trasformazione della sostanza organica, in relazione ai potenziali aspetti positivi e negativi derivanti dall'utilizzo di biomasse di varia origine in suoli agrari caratterizzati da condizioni pedoclimatiche differenti, al fine di garantire un uso sostenibile di tale risorsa;
- i fondamenti teorici e pratici della cartografia ufficiale italiana ed i sistemi di rappresentazione cartografici del territorio attraverso le nozioni operative a supporto della pianificazione territoriale e la conoscenza dei principali strumenti di rilievo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale è in grado di:

- inquadrare i problemi di valutazione nell'ambito di un framework razionale;
- scegliere strumenti estimativi idonei a supportare le decisioni pubbliche nell'ambito della specifica problematica affrontata;
- pervenire a valutazioni corrette delle alternative progettuali da selezionare;
- trasmettere i risultati delle valutazioni realizzate, pianificare progettualità in merito all'applicazione delle buone norme agronomiche ed ambientali, così come espresse dalla "condizionalità" della PAC, nonché in merito alla corretta implementazione delle misure agro-ambientali, così come previste dal PSR;
- saper intervenire professionalmente a salvaguardia delle valenze naturalistiche del territorio rurale, a tutela della biodiversità;
- saper operare in una rete ecologica territoriale e nella salvaguardia delle valenze paesaggistiche;
- saper applicare le tecniche di valutazione dei suoli ai fini programmatori (attitudini e vulnerabilità) evidenziandone le possibilità d'utilizzo;
- adottare tecniche agronomiche di salvaguardia della qualità delle acque, superficiali e profonde, da inquinamenti per dilavamento e lisciviazione dei suoli, applicare metodi di fitodepurazione, saper gestire acque irrigue salmastre;
- gestire le modalità di valorizzazione delle biomasse ad uso non-alimentare secondo il modello della bioraffineria e saperne valutare le disponibilità territoriali;
- valutare i potenziali aspetti positivi e negativi derivanti dall'utilizzo di biomasse di varia origine in suoli agrari

caratterizzati da condizioni pedoclimatiche differenti, al fine di una corretta e sostenibile gestione delle biomasse stesse;

- individuare e comprendere le problematiche sottese ad un utilizzo "sostenibile" della risorsa suolo ed alla salvaguardia ambientale;
- individuare i vincoli paesaggistici e i principali indici edilizi attraverso la conoscenza della normativa per la trasformazione e gestione del territorio applicare e gestire processi aerobici ed anaerobici di trasformazione della sostanza organica in reattori biologici (compostaggio, digestione anaerobica, depurazione delle acque, sistemi per il biorisanamento) e non biologici (pirolisi) al fine di ottenere prodotti utilizzabili in agricoltura;
- ottimizzare le pratiche agronomiche per la riduzione dell'impatto ambientale ed il miglioramento dell'efficienza d'uso delle risorse ambientali e della qualità nutrizionale e tecnologica dei prodotti vegetali;
- interpretare la cartografia ufficiale italiana (in particolare un IGM 1:50.000);
- conoscere i limiti e le potenzialità degli strumenti utilizzati per il rilievo.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione nell'area di apprendimento di Gestione Economica e Tecnica Aziendale e Territoriale sono verificate attraverso delle prove finalizzate al monitoraggio e/o alla valutazione dell'effettivo grado di apprendimento dei contenuti formativi da parte degli studenti e realizzate in modo da pesare il livello della conoscenza e della comprensione acquisite nell'ambito delle diverse discipline e le capacità critiche sviluppate. Tale obiettivo è perseguito formulando quesiti finalizzati anche alla risoluzione di problemi pratici, in grado di verificare sia la conoscenza dei contenuti dei programmi d'insegnamento, sia le capacità trasversali sviluppate dallo studente, la capacità di team working, la capacità di comunicazione sia scritta che orale.

I risultati di apprendimento attesi nell'area di apprendimento di Gestione Economica e Tecnica Aziendale e Territoriale vengono conseguiti attraverso la frequenza delle lezioni frontali, le esercitazioni pratiche svolte sia in aula che in laboratorio, la partecipazione a visite guidate, la partecipazione a seminari di approfondimento che possono essere svolti nell'ambito dei singoli insegnamenti, lo studio individuale sui testi consigliati e sul materiale didattico reso disponibile dai docenti.

Il raggiungimento dei risultati d'apprendimento è monitorato e/o valutato attraverso prove atte a pesare, nell'ambito delle singole discipline, sia il livello culturale sia le capacità trasversali sviluppate dallo studente, secondo quanto specificato in ciascuna scheda d'insegnamento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AGRONOMIA AMBIENTALE E TERRITORIALE [url](#)

ECONOMIA E POLITICA DI GESTIONE DEL TERRITORIO [url](#)

MODULO 2: QUALITÀ DEL SUOLO E GESTIONE DELLE BIOMASSE IN AGRICOLTURA (*modulo di GESTIONE SOSTENIBILE DELLA FERTILITÀ DEL SUOLO E DELLE BIOMASSE*) [url](#)

PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO RURALE [url](#)

TECNOLOGIE MICROBICHE APPLICATE A SUOLI ED ALLE BIOMASSE (*modulo di GESTIONE SOSTENIBILE DELLA FERTILITÀ DEL SUOLO E DELLE BIOMASSE*) [url](#)

DIFESA VEGETALE ED ANIMALE

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale conosce:

- le condizioni di sviluppo dei patogeni e le modalità di monitoraggio e quantificazione dei patogeni nel sistema agro-ambientale;
- le specie di insetti dannose ed i relativi mezzi di lotta, gli strumenti per una corretta impostazione di strategie innovative ed ecosostenibili di controllo degli insetti dannosi ed i metodi per implementare programmi di controllo sostenibili e finalizzati all'ottenimento di prodotti agricoli sani e di elevata qualità;
- le infezioni e infestazioni parassitarie degli animali da reddito in relazione alla gestione degli allevamenti ed efficienza produttiva, ed i metodi di gestione pratica degli allevamenti, finalizzati alla salvaguardia dello stato di salute degli animali, anche nell'ottica della One Health;
- il concetto di sanità pubblica nelle parassitosi;

- gli sviluppi-chiave della ricerca per alcuni parassiti e riconoscere l'importanza di comprenderne gli aspetti epidemiologici e profilattici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale è in grado di:

- fare una diagnosi di malattia, applicando appropriati protocolli diagnostici, soprattutto su base sintomatologia,
- impostare interventi di difesa nel pieno rispetto dell'operatore, dell'ambiente e del consumatore, in relazione ai vincoli normativi;
- applicare i più recenti strumenti di monitoraggio e controllo a basso impatto dei principali insetti dannosi;
- redigere un piano di difesa integrata sostenibile per il controllo degli insetti dannosi, anche esotici;
- supportare le aziende nella gestione della sicurezza alimentare;
- impostare e condurre prove sperimentali di campo per la valutazione di mezzi innovativi di lotta;
- suggerire comportamenti volti a ridurre la diffusione delle più importanti parassitosi
- diagnosticare un ampio numero di parassiti microscopicamente e attraverso metodiche molecolari;
- suggerire differenti approcci alla diagnosi parassitologica;
- discutere gli approcci più innovativi per il controllo e l'eradicazione di alcune patologie di interesse zootecnico e zoonosico.

I risultati di apprendimento attesi nell'area di apprendimento di difesa vegetale ed animale vengono conseguiti attraverso la frequenza delle lezioni frontali, le esercitazioni pratiche svolte sia in aula che in laboratorio, la partecipazione a visite guidate, la partecipazione a seminari di approfondimento che possono essere svolti nell'ambito dei singoli insegnamenti, lo studio individuale sui testi consigliati e sul materiale didattico reso disponibile dai docenti. Il raggiungimento dei risultati d'apprendimento è monitorato e/o valutato attraverso prove atte a pesare, nell'ambito delle singole discipline, sia il livello culturale sia le capacità trasversali sviluppate dallo studente, secondo quanto specificato in ciascuna scheda d'insegnamento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ENTOMOLOGIA AGRARIA E CONTROLLO INTEGRATO NEGLI AGRO-ECOSISTEMI SOSTENIBILI [url](#)

PATOLOGIA DEI PRODOTTI VEGETALI [url](#)

PATOLOGIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI DA REDDITO (*modulo di ZOOTECNIA SOSTENIBILE E SANITÀ ANIMALE*) [url](#)

ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale conosce e comprende:

- le caratteristiche dell'ambiente lavorativo legato ad attività esperienziali;
- la comunicazione professionale da adottare per lo specifico profilo di attività ed in relazione alle persone partecipanti;
- i contenuti delle attività lavorative e professionali proposte;
- gli strumenti utili in ambito professionale;
- i concetti principali di testi complessi in lingua inglese su argomenti sia tecnici che generico;
- le discussioni tecniche in lingua inglese su argomenti che rientrano nel proprio campo di specializzazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale è in grado di:

- utilizzare diverse modalità di comunicazione in ambienti lavorativi
- applicare ed adeguare il suo bagaglio di conoscenze e competenze professionali ai contesti lavorativi in cui si troverà ad operare;
- effettuare un'analisi critica di un testo in lingua inglese tanto tecnico che generico;
- formulare concetti e dati in lingua inglese riguardanti problematiche ed argomenti sia del campo agro-alimentare che

generici.

I risultati di apprendimento attesi nell'area di apprendimento relativa ad altre attività formative vengono conseguiti attraverso la frequenza delle lezioni frontali, lo studio individuale sui testi consigliati e sul materiale didattico reso disponibile dal docente, ma anche attraverso la partecipazione ad attività pratico/esperienziali.

Il raggiungimento dei risultati d'apprendimento è monitorato e/o valutato attraverso prove intermedie e la prova di idoneità atte a pesare sia il livello culturale sia le capacità trasversali sviluppate dallo studente, secondo quanto specificato nella scheda d'insegnamento e nelle norme per il tirocinio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato magistrale:

- ha acquisito autonoma capacità di giudizio nella valutazione dei fenomeni e dei processi relativi all'utilizzazione agraria dei suoli, alla difesa delle piante coltivate, al miglioramento genetico delle specie vegetali, al miglioramento del benessere animale, alle operazioni di raccolta, post-raccolta e conservazione dei prodotti agricoli, alla gestione microbiologica delle biomasse, secondo un approccio di "filiera" che sappia opportunamente integrare il complesso delle fasi produttive, applicando criteri che ben si raccordino alle peculiarità del territorio, ai requisiti di qualità e sostenibilità della produzione, alle esigenze di efficienza nell'impiego dei fattori produttivi;

- ha acquisito autonomia di giudizio in merito agli strumenti estimativi di supporto alle decisioni pubbliche, alla corretta valutazione di alternative progettuali, all'applicazione di strumenti per il rilievo cartografico, l'individuazione di vincoli paesaggistici, la trasformazione e gestione del territorio;

- è in grado di collocare ogni informazione di carattere tecnico entro un contesto più ampio, globale ed organizzato, articolando connessioni ed esprimendo valutazioni e giudizi complessivi entro un quadro d'insieme che racchiuda gli aspetti problematici fondamentali dell'esercizio dell'attività agricola.

L'autonomia di giudizio viene stimolata attraverso l'ausilio di esercitazioni, seminari organizzati e preparazione di elaborati durante l'intera durata del corso di studio ed in occasione delle attività volte alla preparazione della prova finale.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione delle attività sopra descritte, inclusa la verifica delle attività di tirocinio curriculare e la prova finale.

Abilità comunicative

Il laureato magistrale:

- è in grado di gestire e trasferire informazione ed elaborare conoscenza;
- ha sviluppato capacità comunicative e relazionali atte a rapportarsi ed integrarsi

	in ambito lavorativo; - è capace di lavorare in autonomia, come in gruppi multidisciplinari e di adattarsi a nuove situazioni; - sa comunicare sia concetti generali che contenuti tecnici specifici, oltre che in italiano, anche in un'altra lingua dell'Unione Europea, con particolare riferimento alla lingua inglese in quanto prioritariamente utilizzata nelle discipline a carattere scientifico. Le abilità comunicative scritte ed orali sono particolarmente potenziate durante seminari, esercitazioni ed altre attività formative che prevedono la preparazione di relazioni e documenti scritti e l'esposizione orale dei medesimi, sia in lavori di gruppo che individuali. La verifica del conseguimento delle abilità comunicative avviene tramite la valutazione delle attività sopra descritte, nonché con la valutazione della attività inerenti la verifica delle attività di tirocinio curriculare e la redazione e discussione di una tesi di laurea sperimentale.	
Capacità di apprendimento	Il laureato magistrale: - opera professionalmente con ampia autonomia, assumendo la responsabilità dell'esecuzione di progetti, anche complessi, da solo o in coordinamento con altri soggetti; - ha sviluppato, su solide basi conoscitive, indiscutibili capacità di auto-apprendimento che permettono di incrementare ulteriormente il bagaglio culturale; - è in grado di elaborare soluzioni tecnologiche innovative ed affinare le proprie capacità d'intervento tecnico; - è in grado di autovalutare la propria preparazione, in modo da investire in attività di aggiornamento professionale per il miglioramento delle proprie competenze ed impegnarsi in autonomia per la propria formazione. Le capacità di apprendimento sono stimulate durante tutto il corso di studio attraverso le attività di studio individuale, la preparazione e la discussione di progetti individuali e le attività finalizzate alla prova finale. La capacità di apprendimento viene verificata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative e durante lo svolgimento delle attività connesse alla verifica delle attività di tirocinio curriculare ed alla preparazione della tesi di laurea.	

I contenuti culturali delle attività formative affini o integrative sono volte al completamento della formazione dello studente e al raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del corso. Le attività didattiche relative all'entomologia generale ed applicata, alla patologia vegetale, alla chimica agraria e alla chimica organica, alla microbiologia agraria e alla parassitologia si intendono finalizzate ad erogare contenuti culturali multidisciplinari ed interdisciplinari legati al contesto territoriale e relativi all'acquisizione di conoscenze relative alla visione one health comprendente aspetti di salute degli animali in produzione zootecnica, controllo sostenibile degli insetti dannosi e delle patologie di natura biotica delle piante.

Tali attività, inoltre, consentono inoltre di ampliare le conoscenze relative alla caratterizzazione microbiologica e chimica delle biomasse attraverso un approccio di bioraffineria per la gestione sostenibile dei sistemi agro-ambientali e del suolo.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

03/04/2019

La laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie si consegue con il superamento della prova finale (esame di laurea magistrale) che consiste nella discussione pubblica, di fronte ad una commissione di docenti, di un elaborato scritto preparato dallo studente sulla base di una ricerca originale, a carattere sperimentale, nell'ambito del settore agricolo o agro-alimentare. La tesi può essere redatta in altre lingue dell'Unione Europea (preferibilmente lingua inglese) dopo il preventivo avallo della Commissione Didattica del Corso di Studio.

Il lavoro di tesi è svolto sotto la guida di un docente 'relatore'. La Commissione Didattica di Corso di Studio, dopo aver conosciuto l'argomento della tesi, provvede a nominare un controrelatore tra i docenti e i ricercatori del Dipartimento. Il lavoro sperimentale inerente alla tesi di laurea può essere svolto, oltre che presso la medesima struttura universitaria, anche presso altri centri di ricerca, enti pubblici o privati e aziende pubbliche o private che operino nel settore degli alimenti.

Alla prova finale sono assegnati 22 CFU e la valutazione della commissione sarà espressa in centodecimi.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver superato gli esami di profitto per l'acquisizione di tutti i relativi crediti previsti dal corso di studio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Norme per il conseguimento della Laurea Magistrale



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

30/05/2025

La laurea magistrale in "Scienze e Tecnologie Agrarie" si consegue con il superamento della prova finale (esame di laurea magistrale) che consiste nella discussione pubblica, di fronte ad una commissione di docenti, di un elaborato scritto preparato dallo studente sulla base di una ricerca originale, a carattere sperimentale, nell'ambito del settore agricolo o agro-alimentare. La tesi può essere redatta in altre lingue dell'Unione Europea (preferibilmente lingua inglese) dopo il preventivo avallo della Commissione Didattica del Corso di Studio.

Il lavoro di tesi è svolto sotto la guida di un docente "relatore" in conformità con le norme per il conseguimento della laurea magistrale deliberate dal Senato accademico con Decreto del Rettore n. 881/2021

(<https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2022-11/regolamento-prova-finale-corsi-magistrali-nov2022-sito.pdf>). Il

Coordinatore del Corso di Studio, dopo aver conosciuto l'argomento della tesi, provvede a nominare un controrelatore tra i docenti e i ricercatori del Dipartimento.

Il lavoro sperimentale inerente alla tesi di laurea può essere svolto, oltre che presso la medesima struttura universitaria, anche presso altri centri di ricerca, enti pubblici o privati e aziende pubbliche o private che operino nel settore degli alimenti. Alla prova finale sono assegnati 22 CFU e la valutazione della commissione sarà espressa in centodecimi.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver superato gli esami di profitto per l'acquisizione di tutti i relativi crediti previsti dal corso di studio

Il laureando, dopo aver preparato una presentazione in formato elettronico (es. .ppt), la espone alla Commissione. Segue una discussione in cui i docenti formulano quesiti al fine di verificare il livello di comprensione degli argomenti trattati. Vengono valutati sia la chiarezza espositiva che la capacità dello studente di rispondere con appropriatezza ai quesiti posti.

Link: <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/segreterie-online/conseguimento-titoli> (Prova Finale - Corsi di Laurea Magistrale e Magistrale a Ciclo Unico)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco delle tesi assegnate

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico del corso di studio e Matrice di Tuning

Link: https://www.agraria.unifg.it/sites/st05/files/2025-04/Regolamento%20LMSTAGR%202025-2026.docx_0.pdf

**QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<https://www.agraria.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/orario-delle-lezioni>

**QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**

<https://www.agraria.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/calendario-degli-appelli-di-esame>

**QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**

<https://www.agraria.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/calendari-didattici-0>

**QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	AGR/02	Anno di	AGRONOMIA AMBIENTALE E TERRITORIALE link	MONTELEONE MASSIMO CV	PO	8	70	

		corso 1						
2.	AGR/02	Anno di corso 1	AGRONOMIA AMBIENTALE E TERRITORIALE (MODALITA' BLENDED) link	MONTELEONE MASSIMO CV	PO	8	70	
3.	AGR/07	Anno di corso 1	BIOTECHNOLOGICAL TOOLS APPLIED TO PLANT BREEDING link	LOTTI CONCETTA CV	PO	6	52	
4.	AGR/02	Anno di corso 1	CROP PHYSIOLOGY AND ADAPTATION TO CLIMATE CHANGE link	FLAGELLA ZINA CV	PO	6	56	
5.	AGR/02	Anno di corso 1	ECOFISIOLOGIA DELLE COLTURE AGRARIE link	FLAGELLA ZINA CV	PO	6	52	
6.	AGR/01	Anno di corso 1	ECONOMIA E POLITICA DI GESTIONE DEL TERRITORIO link	VISCECCHIA ROSARIA CV	PO	6	52	
7.	AGR/01	Anno di corso 1	ECONOMIA E POLITICA DI GESTIONE DEL TERRITORIO (MODALITA' BLENDED) link	LOPOLITO ANTONIO CV	PA	6	52	
8.	AGR/11	Anno di corso 1	ENTOMOLOGIA AGRARIA E CONTROLLO INTEGRATO NEGLI AGRO-ECOSISTEMI SOSTENIBILI link	GERMINARA GIACINTO SALVATORE CV	PO	6	64	
9.	AGR/01	Anno di corso 1	EVALUATION OF ECOSYSTEM GOODS AND SERVICES link	PROSPERI MAURIZIO CV	PA	6	52	
10.	AGR/04	Anno di corso 1	GESTIONE DELLA QUALITA' NELLE COLTURE ORTICOLE (MODALITA' BLENDED) link	CONVERSA GIULIA CV	PO	6	60	
11.	AGR/04	Anno di corso 1	GESTIONE DELLA QUALITÀ NELLE COLTURE ORTICOLE link	CONVERSA GIULIA CV	PO	6	60	
12.	AGR/09	Anno di corso 1	IMPIANTI PER IL CONDIZIONAMENTO DEI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI FRESCHI E DELLA IV GAMMA link	COLELLI GIANCARLO CV	PO	8	68	

13.	AGR/09	Anno di corso 1	IMPIANTI PER IL CONDIZIONAMENTO DEI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI FRESCI E DELLA IV GAMMA (MODALITA' BLENDED) link	COLELLI GIANCARLO CV	PO	8	68	
14.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link			4		
15.	AGR/16	Anno di corso 1	MODULO 1 MICROBIAL BIOTECHNOLOGY FOR SUSTAINABLE AGRICULTURE (<i>modulo di UPCYCLING OF AGRICULTURAL WASTE BIOMASS FOR SUSTAINABLE AGRICULTURE</i>) link	BENEDUCE LUCIANO CV	PA	6	56	
16.	AGR/13	Anno di corso 1	MODULO 1 SUSTAINABLE SOIL MANAGEMENT AND CLIMATE CHANGE (<i>modulo di SUSTAINABLE SOIL MANAGEMENT AND RURAL LAND USE PLANNING</i>) link	GIANNETTA BEATRICE CV	RD	6	56	
17.	CHIM/06	Anno di corso 1	MODULO 2 CHEMICAL PROCESSES FOR BIOMASS CONVERSION AND WASTE VALORIZATION (<i>modulo di UPCYCLING OF AGRICULTURAL WASTE BIOMASS FOR SUSTAINABLE AGRICULTURE</i>) link	FRANCAVILLA MATTEO CV	PA	6	58	
18.	AGR/02	Anno di corso 1	MODULO 2 LAND USE PLANNING AND FARMLAND AGRO-ECOLOGICAL ASSESSMENT (<i>modulo di SUSTAINABLE SOIL MANAGEMENT AND RURAL LAND USE PLANNING</i>) link	CAMMERINO ANNA RITA BERNADETTE CV	RD	6	68	
19.	VET/06	Anno di corso 1	PATOLOGIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI DA REDDITO (<i>modulo di ZOOTECHNIA SOSTENIBILE E SANITÀ ANIMALE</i>) link	BARLAAM ALESSANDRA	RD	4	6	
20.	AGR/04	Anno di corso 1	PRECISION FARMING IN VEGETABLE AND ORNAMENTAL CROPS link	ELIA ANTONIO CV	PO	6	60	
21.	AGR/09	Anno di corso 1	PRECISION MANAGEMENT OF UNIT OPERATIONS IN POSTHARVEST HANDLING link	COLELLI GIANCARLO CV	PO	6	54	
22.	AGR/10	Anno di	PROTECTED CULTIVATION SYSTEMS link			6	66	

		corso 1						
23.	AGR/02 AGR/13	Anno di corso 1	SUSTAINABLE SOIL MANAGEMENT AND RURAL LAND USE PLANNING link			12		
24.	AGR/19	Anno di corso 1	TECNOLOGIE DI ALLEVAMENTO SOSTENIBILE E BENESSERE ANIMALE (<i>modulo di ZOOTECNIA SOSTENIBILE E SANITÀ ANIMALE</i>) link	CAROPRESE MARIANGELA CV	PO	8	74	
25.	NN	Anno di corso 1	ULTERIORI ATTIVITÀ FORMATIVE link			2		
26.	CHIM/06 AGR/16	Anno di corso 1	UPCYCLING OF AGRICULTURAL WASTE BIOMASS FOR SUSTAINABLE AGRICULTURE link			12		
27.	VET/06 AGR/19	Anno di corso 1	ZOOTECNIA SOSTENIBILE E SANITÀ ANIMALE link			12		
28.	VET/06 AGR/19	Anno di corso 2	ANIMAL WELFARE, HEALTH FARM CARE AND DISEASE CONTROL link			12		
29.	AGR/07	Anno di corso 2	BIOTECNOLOGIE E MIGLIORAMENTO GENETICO VEGETALE link			6		
30.	CHIM/06 AGR/16	Anno di corso 2	GESTIONE SOSTENIBILE DELLA FERTILTÀ DEL SUOLO E DELLE BIOMASSE link			10		
31.	AGR/11	Anno di corso 2	INTEGRATED PEST MANAGEMENT IN MEDITERRANEAN AGROECOSYSTEMS link			6		
32.	VET/06	Anno di corso 2	MODULO 2: PARASITOLOGY AND ZOONOTIC PARASITIC LIVESTOCK DISEASE (<i>modulo di ANIMAL WELFARE, HEALTH FARM CARE AND DISEASE CONTROL</i>) link			6		
33.	CHIM/06	Anno di	MODULO 2: QUALITÀ DEL SUOLO E GESTIONE DELLE BIOMASSE IN AGRICOLTURA (<i>modulo di</i>			5		

		corso 2	GESTIONE SOSTENIBILE DELLA FERTILITÀ DEL SUOLO E DELLE BIOMASSE) link				
34.	AGR/19	Anno di corso 2	MODULO1: ANIMAL WELFARE AND PRECISION FARMING (<i>modulo di ANIMAL WELFARE, HEALTH FARM CARE AND DISEASE CONTROL</i>) link	6			
35.	AGR/12	Anno di corso 2	PATOLOGIA DEI PRODOTTI VEGETALI link	7			
36.	AGR/10	Anno di corso 2	PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO RURALE link	6			
37.	AGR/12	Anno di corso 2	SUSTAINABLE MANAGEMENT OF PHYTOPATHOGENS link	6			
38.	AGR/16	Anno di corso 2	TECNOLOGIE MICROBICHE APPLICATE A SUOLI ED ALLE BIOMASSE (<i>modulo di GESTIONE SOSTENIBILE DELLA FERTILITÀ DEL SUOLO E DELLE BIOMASSE</i>) link	5			



QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: AULE



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori



QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio



QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://opac.unifg.it/SebinaOpac/library/Biblioteca%20di%20Agraria/PUGU3>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'Area Orientamento e Placement con il supporto del Career Development Center si è proposta di offrire servizi in entrata, in itinere e in uscita rivolta rispettivamente ai futuri studenti e a quelli già iscritti presso l'Università di Foggia.

In particolare, il Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Placement (C.O.P.A.) - (previsto dall'art. 2 del Regolamento di Ateneo per l'Orientamento e il Placement - Prot. n. 0012089 - I/3 del 01/04/2020 - Decreto del Rettore n. 445/2020), costituito dai Delegati Rettorali all'Orientamento e al Placement, dai Delegati all'Orientamento e al Placement di tutti i Dipartimenti, da una rappresentanza studentesca e dai referenti dell'Area Orientamento e Placement, già dall'anno 2020, ha intrapreso una politica generale di orientamento pre-universitario fondata sul rapporto diretto dell'Ateneo con i referenti dell'orientamento in uscita delle scuole secondarie di secondo grado del territorio, con l'obiettivo di realizzare incontri periodici tra esperti, docenti universitari e gli studenti delle scuole, per analizzare congiuntamente criteri ed iniziative che riducano le difficoltà nelle scelte degli studenti e nell'adattamento allo studio Universitario.

Per la LM69 gli studenti in ingresso usufruiscono di un pacchetto di minicorsi somministrati in modalità on-line dal titolo MOOC (Massive Open Online Courses) sulle discipline di base, finalizzati al potenziamento della preparazione iniziale per l'accesso ai corsi di studio magistrali e al superamento di eventuali debiti formativi (<http://elearning.unifg.it>).

Con riferimento al 2024 sono state calendarizzate diverse attività/iniziative di orientamento in ingresso:

- 15/10/2024 Apulia Village: dall'11 al 15 ottobre, la Regione Puglia ha organizzato un Tour di Orientamento itinerante alla scelta universitaria, rivolto agli studenti, famiglie, docenti e dirigenti delle scuole superiori di secondo grado. Di seguito le tappe dell'Apulia University Village: · 11 Ottobre Taranto; 12 Ottobre Gallipoli; · 13 Ottobre Santa Maria di Leuca; 14 Ottobre Brindisi; 15 Ottobre Manfredonia. In concomitanza è stato previsto un tour della Puglia in Barca a Vela, riservato a studenti del V anno degli Istituti Superiori Pugliesi. · dal 16 al 18/10/2024 DIDACTA - Edizione Puglia: l'Università di Foggia è partner di "Didacta Italia. Edizione Puglia 2024" organizzata da Firenze Fiera con la partecipazione della Regione Puglia. L'evento si è svolto a Bari, ospitato negli spazi del quartiere fieristico del capoluogo pugliese su un'area di oltre 12.000 metri quadrati dal 16 al 18 ottobre 2024. Bari- c/o Fiera del Levante <https://mag.unifg.it/it/agenda/didacta-italia-edizione-puglia-2024>;

- dal 4 al 6/12/2024 Salone dello Studente Bari_ c/o Fiera del Levante : l'Università di Foggia come di consueto ha partecipato al salone di orientamento dedicato agli studenti delle ultime classi delle scuole superiori, organizzato da Campus Orienta <https://mag.unifg.it/it/agenda/salone-dello-studente-di-bari-e-di-chieti-pescara>;

- dall'11 al 12/12/2024 Salone dello Studente Chieti-Pescara_ c/o Dromedian Live Campus: l'Università di Foggia ha partecipato anche ad un'altra tappa del salone per l'orientamento scolastico e professionale organizzato da campus Orienta, dedicato agli studenti delle ultime classi delle scuole superiori <https://mag.unifg.it/it/agenda/salone-dello-studente-di-bari-e-di-chieti-pescara>;

- il 7/06/2024 si è svolto l'evento "Magistralmente DAFNE" presso il Dipartimento DAFNE, indirizzato agli studenti del II e III anno dei CdS triennali del Dipartimento, finalizzato al solo orientamento per i CdS Magistrali.

Tutti gli eventi sono anche presenti sulle pagine facebook istituzionali: <https://www.facebook.com/unifg.it/> ,

<https://www.facebook.com/OrientamentoUnifg/>, <https://www.facebook.com/ufficiostageplacementunifg/>

Link inserito: <https://www.agraria.unifg.it/it/corsi/orientarsi/iniziative-di-orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Attività di orientamento



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

03/06/2025

Tutor, sostegno all'apprendimento e servizio SOS esami

Il servizio di Orientamento e Tutorato in itinere fornisce, agli studenti iscritti, sia informazioni su orari, programmi, scelte di indirizzo, (tutorato informativo), che per esercitazioni, simulazioni delle prove di esame o approfondimento delle tematiche relative alle discipline sciolte delle materie del primo anno (tutorato disciplinare e tutorato cognitivo), al fine di rimuovere eventuali ostacoli e per una proficua frequenza dei corsi.

<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato>

Più in generale, si tratta di orientare ed assistere gli studenti, renderli più consapevoli delle scelte e delle opportunità offerte loro, favorendone la partecipazione attiva in tutte le fasi della loro carriera, dal momento dell'iscrizione a quello dell'uscita dall'Università e dell'inserimento nel mondo del lavoro.

All'interno dei vari Dipartimenti ogni anno, utilizzando il "Fondo Sostegno Giovani", per l'incentivazione delle attività di tutorato e per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, di provenienza Ministeriale vengono selezionati attraverso bandi in concerto con i Dipartimenti, dei tutor informativi e dei tutor disciplinari. I tutor sono studenti delle specialistiche o dottorandi che, i docenti, selezionano tenendo conto dei meriti (voto di laurea e di media esami, laurea in corso) e di un colloquio. L'attività dei tutor informativi è finalizzata a:

- orientare ed assistere gli studenti;
- raccogliere e gestire dati e questionari;
- fornire supporto specifico ai Corsi di studio più bisognosi di sostegno secondo le indicazioni del C.O.P.A.;
- rendere gli studenti co-protagonisti del processo formativo;
- rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento delle materie di esame, fornendo un metodo di studio a quanti ne fossero sprovvisti/carenti;
- rimuovere eventuali ostacoli per una proficua frequenza dei corsi e una attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle necessità attitudinali e alle esigenze dei singoli corsi di insegnamento;
- svolgere eventuali altre attività di orientamento e tutorato secondo le indicazioni del C.O.P.A. fino ad un massimo del 25% del monte ore complessivo;
- svolgere attività di supporto all'orientamento e al placement.

Per ogni Dipartimento è stata creata una virtual room interattiva dove i tutor, su appuntamento, svolgono attività di orientamento.

L'attività dei tutor disciplinari riguarda alcune materie precedentemente individuate dai Dipartimenti ed è finalizzata a:

- orientare ed assistere gli studenti;
- rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento della disciplina o SSD per il quale è stato selezionato, fornendo un metodo di studio a quanti ne fossero sprovvisti/carenti;
- rimuovere eventuali ostacoli per una proficua frequenza dei corsi e una attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle necessità attitudinali e alle esigenze dei singoli corsi di insegnamento;
- svolgere eventuali altre attività di tutorato disciplinare secondo le indicazioni del C.O.P.A. o dei delegati di Dipartimento all'orientamento, tutorato e placement;

Anche per le attività di tutorato disciplinare sono state create delle virtual room interattive dove i tutor, su appuntamento, ricevono gli studenti. I tutor disciplinari non esercitano la loro attività tra gli studenti dei CdS magistrali, ma sono selezionati, insieme ai tutor informativi anche tra gli studenti dei CdS magistrali, che quindi sono coinvolti a pieno titolo nel processo di peer tutoring.

Per l'anno 2024 per il DAFNE sono stati selezionati n. 2 tutor informativi e n. 3 tutor disciplinari.

Sono offerti, altresì, servizi di sostegno all'apprendimento quali: Laboratorio di Bilancio di competenze, Circolo dei tesisti a

cui si affiancano i servizi di Tutorato metacognitivo (relativo all'acquisizione delle abilità di studio) sia face-to-face che on-line.

Il servizio di Bilancio delle Competenze è un servizio di orientamento personalizzato che offre allo studente la possibilità di sviluppare ed esercitare competenze di riflessività personale e professionale. Il laboratorio di Bilancio delle Competenze è aperto a tutti gli studenti ed offre un servizio gratuito di consulenza al fine di sostenere lo studente durante il suo percorso di studi e nella costruzione di competenze trasversali cruciali per il successo della propria carriera studentesca: auto motivazione, self-efficacy, time-management, team working.

<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/il-bilancio-delle-competenze>

Inoltre, l'Area Orientamento e Placement per supportare gli studenti ha attivato un servizio denominato "SOS esami".

Questo servizio ha l'obiettivo di supportare gli studenti in difficoltà, durante il loro percorso formativo, al fine di ridurre il numero degli studenti fuori corso, portando gli stessi a concludere entro i termini il loro percorso di studi. Nella fattispecie, il servizio "SOS esami" rientra fra le attività di orientamento in itinere di natura istituzionale svolta sistematicamente per ciascun insegnamento erogato dall'Ateneo per:

- RIDURRE la durata effettiva del corso di studi e il tasso di abbandono;
- SUPPORTARE gli studenti durante lo svolgimento dell'intera carriera universitaria;
- FORNIRE informazioni e sostegno per effettuare passaggi di corso e su corsi e seminari accreditati dai Dipartimenti;
- GUIDARE gli studenti verso il conseguimento del titolo accademico fornendo loro gli strumenti necessari per accedere al mercato del lavoro;
- FAVORIRE l'inserimento e/o il superamento di problemi legati alla vita universitaria e alla difficoltà di disagio che incontra lo studente;
- AGEVOLARE i rapporti con i docenti;
- PROMUOVERE attività di supporto nello studio per migliorare la qualità dell'apprendimento, anche mediante corsi sulle metodologie di studio.

Prenotando (senza la necessità di indicare la motivazione) uno spazio di ascolto, si avrà modo di incontrare un tutor con il quale, attraverso un confronto aperto, si potranno sperimentare strategie di studio efficaci, organizzare i tempi di studio e calendarizzare gli esami in modo proficuo.

Per attivare il servizio "SOS esami" basta inviare una e-mail alla casella di posta elettronica: orientamento@unifg.it.

<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato/servizio-sos-esami>

Servizio di Peer Career Advising

Il progetto di Peer Career Advising nasce nell'a.a. 2016/2017 come sperimentazione triennale riservata agli studenti iscritti al corso di Laurea in Scienze dell'educazione e della formazione.

A partire dall'anno accademico 2020/2021, con D.R. 112 del 16/01/2020, con l'istituzione del Career Development Center (Centro per lo sviluppo della carriera), che progetta e pianifica, insieme all'Area Orientamento e Placement, servizi innovativi e personalizzati di orientamento informativo e formativo, il servizio di Peer Career Advising è stato esteso agli studenti iscritti alle lauree triennali di tutti i Dipartimenti dell'Ateneo foggiano.

Considerate le numerose richieste da parte degli studenti e al fine di offrire un servizio completo a tutti gli studenti appartenenti all'Ateneo, a partire dall' a.a. 2022/2023, il servizio è stato ampliato anche agli studenti iscritti alla laurea magistrale.

Nello specifico, i Peer Career Advisors accompagnano gli studenti durante l'intero percorso di studi, nella loro crescita personale e professionale e svolgono le seguenti attività:

- personalizzazione metodo di studio e pianificazione esami;
- gestione preoccupazione e paure legate agli esami ed al futuro;
- progettazione CV, video CV e altri strumenti di self-marketing;
- realizzazione progetto di sviluppo formativo professionale;
- consulenza psicologica personalizzata (su richiesta);
- supporto nella progettazione del lavoro di tesi.

Tali attività hanno l'obiettivo di influire positivamente prevenendo e riducendo il dropout; in particolare, attraverso l'accompagnamento nel gestire efficacemente e autonomamente il proprio percorso universitario, nel fronteggiare eventuali problematiche legate al contesto di studi, nel conoscere meglio se stessi (interessi, vocazioni, competenze, interessi professionali) e gli sbocchi occupazionali, a utilizzare consapevolmente i principali strumenti di self marketing, ma soprattutto a sviluppare quelle competenze trasversali o soft (come le career management skills) indispensabili per adattarsi flessibilmente al cambiamento continuo del mercato del lavoro e, contemporaneamente, costruire un efficace progetto di sviluppo personale (formativo, professionale, di vita).

Il servizio è totalmente gratuito ed è possibile aderire inviando una mail all'indirizzo pca@unifg.it.

Nell' a.a., 2023/2024 sono stati selezionati n. 20 Peer Career Advisors, tramite bando, rivolto a studenti iscritti all'ultimo

anno dei corsi di laurea Triennale, al primo anno e al secondo anno dei corsi di laurea Magistrale, dal terzo anno in poi di un CdL Magistrale a ciclo unico, o ad un Corso di Dottorato dell'Università di Foggia. La selezione di n. 10 unità è stata riservata a 2 studenti appartenenti al Dipartimento di Scienze Agrarie. I PCA hanno svolto 150 ore cadauno di cui 30 ore di formazione obbligatoria. I servizi erogati dai PCA sono colloqui individuali, attività laboratoriali di gruppo e specifici servizi di orientamento personalizzati (durante gli anni del corso di laurea). Il servizio è totalmente gratuito ed è possibile aderire inviando una mail all'indirizzo pca@unifg.it.

A partire da quest'anno, i Peer Career Advisor hanno accompagnato gli studenti nell'inserimento del mondo del lavoro, per 6 mesi dalla data di conseguimento del titolo.

All'interno del servizio, anche per l'a.a. 2023/2024, sono stati individuati 3 Coordinatori del Peer Career Advisor, tramite bando, con gli stessi requisiti (studenti iscritti al primo, al secondo o al terzo anno di un Corso di Dottorato di ricerca o a Dottori di Ricerca dell'Università di Foggia o in partenariato con l'Università di Foggia).

L'impegno dei Coordinatori dei Peer Career Advisors ha una durata di n. 100 ore cadauno (da realizzarsi in 12 mesi) e riguarda le seguenti attività:

- formare i PCA;
 - supervisionare e coordinare le attività dei PCA dei singoli Dipartimenti;
 - partecipare alla progettazione e gestione dei percorsi presenti nel catalogo di Ateneo per le competenze trasversali in collaborazione con l'Area Orientamento e Placement, il Career Development Center, il Laboratorio di Bilancio delle Competenze e il territorio;
 - supportare i PCA nelle consulenze orientative individuali o di gruppo;
 - supportare i PCA negli incontri con esperti profili professionali;
 - redigere un report semestrale dello stato dell'arte da consegnare al Responsabile dell'Area orientamento e Placement;
- I coordinatori hanno organizzato riunioni con il team dell'Area Orientamento e Placement per progettare attività e supervisionare quelle svolte per migliorare la qualità del servizio di Peer Career Advising, offerto agli studenti.

Il servizio offerto dai Peer Career Advisors agli studenti è stato erogato in modalità blended, in presenza e su Google classroom uno strumento di Google APP (<https://classroom.google.com/c/NjQyMDU1OTkwNDIy>) che consente di realizzare e inviare attività agli studenti e di interagire in modalità sincronica attraverso le meet Google presenti su tale piattaforma.

I Peer Career Advisors hanno avuto a disposizione un'aula all'interno dei singoli Dipartimenti per svolgere i colloqui individuali o di gruppo con gli studenti a loro assegnati.

Inoltre, all'interno della piattaforma e-learning unifg, è stata creata una virtual room preposta per le attività svolte dai PCA: <https://elearning.unifg.it/course/view.php?id=2387>

Il numero degli studenti che hanno aderito al progetto, all'interno dei singoli Dipartimenti, fino alla data del 30/10/2024, è di seguito riportato:

DIPARTIMENTO - NUMERO ADESIONI STUDENTI

AGRARIA: 182

DISTUM: 674

ECONOMIA/DEMET: 247

GIURISPRUDENZA: 101

MEDICINA: 254

Nello specifico durante i mesi novembre 2023-ottobre 2024, i Peer Career Advisors hanno partecipato alle seguenti attività:

- incontri individuali o di gruppo con gli studenti assegnati sulle tematiche indicate;
- partecipazione ad eventi organizzati dall'Area orientamento e Placement.
- Campus Orienta 2023 Salone dello studente 5-6-7 dicembre 2023, presso la Fiera del Levante (Bari);
- Open day, 18 Aprile, presso l'aula magna di Economia, via Romolo Caggese, 1;
- Hackaton 16 maggio 2024, presso l'aula magna di Economia, via Romolo Caggese, 1;
- Fiera Aster Puglia, 8-9-10 2024, presso l'Ente Fiera di Foggia;
- Fiera Didactica, 16-18 Ottobre 2024, presso la fiera del Levante (Bari).

Link inserito: <https://www.agraria.unifg.it/it/corsi/orientarsi/iniziative-di-orientamento>



03/06/2025

Il CdS prevede un tirocinio pratico-applicativo che consente allo studente di verificare quanto appreso in un ambiente lavorativo ed apre gli spazi per possibili inserimenti lavorativi. Il tirocinio formativo e di orientamento rappresenta un'esperienza formativa che consente allo studente di vivere temporanee esperienze all'interno di dimensioni lavorative per favorire una conoscenza diretta di una professione coerente con il percorso di studio. Ha una durata di 100 ore (4 CFU); sedi del tirocinio possono essere imprese, enti pubblici e privati, ordini professionali, o strutture interne all'università. I rapporti con le strutture extra-universitarie sede del tirocinio sono regolati da convenzioni, secondo quanto disposto dalle leggi vigenti e dai regolamenti interni dell'Università di Foggia. La richiesta per il tirocinio, opportunamente concordata con il docente responsabile, può essere presentata durante tutto l'anno ad esclusione del mese di agosto.

L'attività di tirocinio è disciplinata da apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Dipartimento

<https://www.agraria.unifg.it/it/studenti/lezioni-ed-esami/tirocini>

Tirocini extracurricolari

L'Università degli Studi di Foggia promuove i tirocini formativi e di orientamento rivolti ai propri neolaureati, che abbiano conseguito il titolo da non più di 12 mesi, con la finalità di orientarli verso le future scelte professionali mediante la diretta conoscenza del mondo del lavoro. A supporto degli utenti, il personale del Servizio Placement e Tirocini extracurricolari – Unità Placement offre servizi d'informazione ed orientamento al lavoro ed un Ufficio tirocini extracurricolari, che assicura gli adempimenti amministrativi necessari all'attivazione dei tirocini medesimi.

Lo svolgimento del tirocinio è subordinato all'erogazione di una congrua indennità stabilita sulla base della normativa vigente. Le indennità saranno corrisposte ai tirocinanti direttamente da parte dei soggetti ospitanti o disciplinate secondo quanto previsto dai singoli progetti finalizzati.

I tirocini di formazione e orientamento sono attivati all'interno di specifiche Convenzioni stipulate tra l'Università e le strutture ospitanti. La Convenzione di tirocinio contiene, oltre ai riferimenti normativi, gli obblighi in capo all'Università in qualità di soggetto promotore, gli obblighi in capo alla struttura ospitante ed al tirocinante. Per ciascun tirocinante viene predisposto un progetto formativo e di orientamento, concertato tra la struttura ospitante ed un tutore didattico organizzativo, individuato fra i docenti o ricercatori dell'Ateneo.

I tirocinanti sono assicurati contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL e stipula apposita polizza assicurativa di responsabilità civile per la durata del tirocinio. Le coperture assicurative riguardano anche le attività eventualmente svolte al di fuori della sede dell'Ente/Azienda purché indicate nel progetto di formazione orientamento

Il soggetto ospitante assicura la designazione di un tutor che favorisca l'inserimento del tirocinante in azienda, la conoscenza dell'organizzazione aziendale e delle fasi di lavoro.

Al tirocinante che abbia effettuato il 70% del periodo previsto del tirocinio viene rilasciata una messa in trasparenza delle competenze o un attestato di tirocinio a seconda delle normative regionali di riferimento.

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stages)

Il Servizio Tirocini e Stage Curricolari gestisce i processi amministrativi necessari all'attivazione dei tirocini curricolari, agendo un ruolo da tramite tra tutti gli attori interessati: Studente, Azienda/Ente esterno ed Ateneo.

Il Servizio accoglie le richieste degli studenti e delle Aziende attraverso l'utilizzo della piattaforma e-learning di Ateneo e gestisce le fasi di tirocinio (opportunità, attivazione, frequenza, conclusione e acquisizione crediti) attraverso l'applicazione del gestionale Esse3 – Modulo Tsp.

Il gestionale esse3- Modulo Tsp offre la possibilità alle Aziende/ Enti esterni interessati di proporre l'accreditamento e la stipula Convenzioni Quadro usufruendo del solo applicativo informatico.

Il tirocinio è un'esperienza finalizzata al completamento della formazione universitaria mediante la realizzazione di attività pratiche, facenti parte del percorso di studi, in strutture interne o esterne all'Università, previa stipula convenzioni Quadro con l'Ateneo, e all' acquisizione di crediti formativi universitari previsti nei piani didattici dei corsi di studio.

Il Servizio Tirocini e Stage curricolari svolge attività rivolte, principalmente, allo studente accompagnandolo nel percorso di tirocinio dalla sua attivazione alla fase conclusiva. Le attività del servizio rivolte alle Aziende garantiscono il primo contatto tra lo studente ed il mondo del lavoro.

In particolare:

- fornisce informazioni e chiarimenti agli studenti indicando i riferimenti procedurali da seguire, dall'attivazione del tirocinio curricolare alla conclusione di tutte le attività;
- agevola l'utilizzazione delle procedure di gestione tirocini (esse3 Tsp, web) sia in base alle esigenze degli studenti che a quelle delle aziende/enti;

- fornisce assistenza allo studente ed alle aziende per l'utilizzo del gestionale esse3 – Modulo Tsp;
- promuove le opportunità di tirocinio proposte dall'Ateneo e dalle Aziende/Enti esterni;
- agevola lo studente per la scelta di tirocinio più congeniale al percorso di studi agendo da tramite tra la domanda e l'offerta;
- gestisce la documentazione dell'iter amministrativo per l'attivazione delle convenzioni Quadro – accreditamento azienda – redazione Convenzione – approvazione Convenzione presso gli organi di Ateneo – protocollazione ed archiviazione esse3 – Tsp;
- cura i rapporti con gli enti ed aziende esterne;
- fornisce assistenza allo studente in caso di problematiche o particolari esigenze non contemplate nel contratto formativo;
- fornisce supporto e assistenza ai tutor aziendali;
- fornisce assistenza tecnico-amministrativa al docente Coordinatore di tirocinio e tutor universitari.

Link inserito: <https://www.agraria.unifg.it/it/studenti/lezioni-ed-esami/tirocini>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Report Annuale Internazionalizzazione della didattica per il Dipartimento DAFNE

L'Università di Foggia conta circa 1100 accordi bilaterali per mobilità Erasmus. Tutte le Università, dopo la fase delle nomination (pre-iscrizione dello studente), inviano ai nostri studenti, tramite email, un pacchetto di informazioni relativo all'offerta formativa, alla procedura di iscrizione, all'accommodation (se offerta), e al mentor messo a disposizione. All'arrivo, dopo la fase di registrazione, gli studenti possono iniziare le loro attività. Durante la fase di permanenza l'Area Relazioni Internazionali continua ad interagire con gli studenti principalmente tramite email. Il grado di soddisfazione degli studenti, relativamente all'accoglienza e alla permanenza nell'università ospitante, è ottimo. Alla fine della mobilità, le Università estere rilasciano il Transcript of records in tempi brevi, consentendo il pieno riconoscimento dei risultati ottenuti. Prima e dopo l'emanazione del bando di selezione, fino alla scadenza, il Servizio Relazioni Internazionali organizza una serie di giornate informative sulla mobilità Erasmus (Info Day Erasmus), presso ciascun Dipartimento. Le giornate informative raccolgono sempre un'ampia partecipazione degli studenti che saranno i futuri candidati al bando di mobilità. Dopo la selezione, lo studente prende contatti con il Delegato Erasmus del Dipartimento a cui afferisce per la formulazione del Learning Agreement (piano di studio da svolgere all'estero). A tutti gli studenti è garantito il pieno riconoscimento delle attività concordate prima della partenza. I Delegati di Dipartimento, tramite appuntamenti dedicati, supportano gli studenti nella scelta degli esami da sostenere all'estero. Piccole differenze di programma ed ECTS tra i corsi italiani ed i corsi offerti dalle università partner, sono tollerate, consentendo agli studenti una più ampia scelta relativamente all'offerta formativa dell'università ospitante. Lo studente, una volta completato il Learning Agreement, è convocato dal Servizio Relazioni Internazionali per l'iscrizione all'università estera (application form). L'Area gestisce tutte le fasi della mobilità assistendo lo studente e riducendo così il rischio di errore da parte dello stesso. Prima della partenza tutti gli studenti vengono convocati per la firma del contratto studente/istituto. L'università, liquida il 100% della borsa a tutti gli studenti prima della partenza.

L'Università di Foggia organizza tramite il proprio Centro Linguistico di Ateneo numerosi corsi di lingua (inglese, francese, tedesco, spagnolo) che gli studenti, selezionati per la mobilità Erasmus, potrebbero frequentare prima della partenza. Durante le giornate informative organizzate prima della partenza, gli studenti hanno la possibilità di incontrare i colleghi studenti che hanno già svolto l'Erasmus ed avere consigli sui piani di studio, accommodation, trasporti etc. delle sedi ospitanti.

Per i tirocini all'estero, prima della partenza, e di concerto con i beneficiari, si procede all'organizzazione degli aspetti logistici della mobilità. La gestione amministrativa e finanziaria interessa la definizione del piano di lavoro, la determinazione delle scadenze, la pianificazione delle attività e modalità di realizzazione delle stesse, il coordinamento del partenariato nazionale ed internazionale, la predisposizione dei contratti, il Learning Agreement for Traineeships, i pagamenti, il controllo sul buon andamento e sulla realizzazione delle attività progettuali. Ogni iniziativa è quotidianamente monitorata e gestita tramite contatti telefonici e telematici. Per quanto riguarda l'organizzazione del viaggio e la ricerca dell'alloggio, la maggior parte dei beneficiari preferisce scegliere autonomamente in base alle proprie esigenze. Inoltre, al fine di facilitare l'integrazione nel paese di destinazione, sono state create delle piattaforme di comunicazione tra i tirocinanti già presenti in quel paese e i ragazzi in partenza per la stessa località. L'Ateneo provvede alla copertura assicurativa dei propri beneficiari.

L'Università di Foggia garantisce pieno supporto ai tirocinanti prima, durante e dopo la partenza. Il programma di tirocinio è concordato, prima della partenza di ogni tirocinante, tra l'Università e l'ente ospitante, tenendo conto del profilo del candidato, delle sue esigenze, capacità e competenze. Nello specifico, la procedura seguita è la seguente:

- invio del curriculum e della lettera motivazionale del candidato al possibile ente ospitante, a seconda del settore professionale di riferimento;
- valutazione da parte dell'ente ospitante del dossier pervenuto; a volte, i referenti aziendali ritengono opportuno effettuare un colloquio telefonico o via skype con i candidati per accertarne le competenze linguistiche e la motivazione;
- definizione del programma di tirocinio con descrizione delle mansioni e del piano degli obiettivi formativi da raggiungere;
- invio del Learning Agreement for Traineeships da parte dell'Università al candidato via e-mail, per presa visione;
- sottoscrizione del Learning Agreement for Traineeships in originale da parte dell'Università, del tirocinante e del referente dell'ente ospitante.

La preparazione accurata di un piano di tirocinio prima della partenza contribuisce a garantire il pieno riconoscimento dei tirocini svolti all'estero come attività formative curriculari ed extracurriculari dei partecipanti che possono così arricchire, sia in termini quantitativi (Cfu) che qualitativi, la loro carriera universitaria. Gli enti ospitanti rilasciano ai beneficiari un attestato finale (Transcript of work), certificando le attività svolte durante il tirocinio, le ore di tirocinio e il livello di crescita professionale raggiunto alla fine del percorso formativo.

Per quanto riguarda la preparazione linguistica, nella maggior parte dei casi questa è svolta direttamente nel paese ospitante, dove il tirocinante ha il vantaggio di beneficiare di una formazione in lingua madre e di scegliere il livello di corso più adeguato alle proprie esigenze formative.

Dall'anno 2024/25 grazie ad una azione strategica dell'Area Relazioni Internazionali tutto l'Ateneo può beneficiare dei tutor/buddy Erasmus che garantiscono supporto agli studenti Erasmus. Il tutor svolge i seguenti compiti:

- orientamento per gli studenti in uscita (informazioni sui bandi di mobilità, reperimento informazioni sulla sede di destinazione, procedure di registrazione presso l'Università straniera, assistenza nel corso del soggiorno e rientro);
- supporto nell'organizzazione di riunioni informative per gli studenti in entrata e in uscita, nella preparazione di materiale informativo per gli studenti in entrata e in uscita;
- orientamento e assistenza agli studenti Erasmus/internazionali e di scambio in entrata: assistenza alla consultazione dell'offerta formativa;
- supporto nella compilazione del piano di studio, all'uso dei servizi di Ateneo, all'inserimento nella vita universitaria.

L'interesse per la mobilità internazionale da parte degli studenti è dimostrata dalla partecipazione degli studenti alla Giornata dedicata alla mobilità internazionale (500 studenti circa considerando tutti i Dipartimenti).

Attualmente il numero degli studenti 'in uscita' e in "entrata" è in costante incremento. In allegato il prospetto sulle mobilità in uscita e in ingresso diviso per ciascun corso di studi.

Si evidenzia, tra l'altro, che si stanno esaminando nuove azioni per la promozione di accordi internazionali che sostengano la mobilità sia outgoing che incoming: su questa linea si collocano anche le numerose partnership di ricerca e collaborazione (Memorandum of Understanding) con le molteplici università straniere. Tra gli accordi di collaborazione scientifica, finalizzati alla preparazione di futuri scambi di studenti, si segnalano i seguenti link relativi agli accordi:

LINK ACCORDI BILATERALI

link accordi bilaterali Erasmus:

<https://www.unifg.it/it/internazionale/parti-con-unifg/studio-outgoing/bandi-mobilita-studentesca/mobilita-studentesca-ai-fini-di-studio-aa-2024-2025>

In particolare per il DAFNE e per la LM69, relativamente agli Studenti in uscita per Erasmus/studio si sono contati nell'a.a. 2023/2024 8 studenti, nessuno per l'Erasmus Placement e 2 Studenti in uscita nell'ambito del Blended Intensive Programme Erasmus.

LINK MEMORANDA OF UNDERSTANDING

Contiamo attualmente 57 Memoranda of Understanding stipulati con Università ed Istituti di ricerca in Paesi UE ed extra-Ue.

<https://www.unifg.it/it/internazionale/cooperazione-internazionale/accordi-internazionali>

Borse Extra EU

A decorrere dall'Anno Accademico 2020/21, l'Area Relazioni Internazionali, in linea con il piano di programmazione delle attività internazionali dell'Ateneo, ha inteso potenziare la possibilità di svolgere periodi di mobilità didattico-formativa all'estero, anche mediante il sostegno di studenti particolarmente meritevoli nello svolgimento dell'attività di ricerca tesi presso prestigiosi istituti di ricerca (Università, Enti e Centri di Ricerca) e realtà produttive (aziende, imprese...etc.) in Paesi extra UE.

La mobilità, per un minimo di due mesi, è supportata dai finanziamenti di Ateneo con borse fino ad € 4100.

BIP - Erasmus Blended Intensive Programmes

Nell'ambito del nuovo programma Erasmus+ 2021-2027 l'Università di Foggia promuove e finanzia mobilità Erasmus Blended Intensive Programmes in uscita.

Per l'anno 2023 l'Università di Foggia mette a disposizione n.16 BIP;

Per l'anno 2024 l'Università di Foggia mette a disposizione n.10 BIP.

Gli Erasmus Blended Intensive Programmes (BIP) permettono di portare a termine un'esperienza di internazionalizzazione che combina una mobilità fisica breve con una mobilità virtuale al fine di:

- creare maggiori opportunità di apprendimento internazionale
- supportare lo sviluppo di modalità di apprendimento e insegnamento innovative
- stimolare la costruzione di corsi transnazionali e multidisciplinari.

Maggiori dettagli al seguente link

- <https://www.unifg.it/it/internazionale/cooperazione-internazionale/accordi-internazionali> Link inserito:

https://www.agraria.unifg.it/sites/st05/files/2025-01/Allegato%201_prot.pdf

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Bulgaria	University of National and World Economy	81915-EPP-1-2014-1-BG-EPPKA3-ECHE	18/03/2014	solo italiano
2	Francia	Centre International d'Études supérieures en sciences agronomiques		14/02/2014	solo italiano
3	Francia	UNIVERSITE D'ARTOIS		06/01/2014	solo italiano
4	Francia	Université Victor Segalen Bordeaux 2		19/05/2014	solo italiano
5	Francia	Université de Bretagne Occidentale (UBO)		05/02/2014	solo italiano
6	Germania	Georg-August-Universität		28/01/2014	solo italiano
7	Grecia	University of Thessaly		01/01/2014	solo italiano
8	Lituania	Lithuanian University of Agriculture		05/02/2014	solo italiano
9	Macedonia	Sts Cyril and Methodius		05/02/2014	solo

10	Polonia	Panstwowa Wyzsza Szkola Zawodowa im. Prezydenta Stanislawo Wojciechowskiego w Kaliszu	221350-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	24/02/2016	solo italiano
11	Polonia	Poznan University		19/02/2014	solo italiano
12	Polonia	Universytet Technologiczno		25/02/2014	solo italiano
13	Polonia	Uniwersytetu Przyrodniczego w Poznaniu - Poznań University of Life Sciences		19/02/2014	solo italiano
14	Portogallo	Universidade Nova de Lisboa (UNL)		07/10/2014	solo italiano
15	Portogallo	Universidade T�cnica de Lisboa (UTL)		05/02/2014	solo italiano
16	Portogallo	Universidade de Tr�s-os-Montes e Alto Douro		01/01/2014	solo italiano
17	Repubblica Ceca	Ceska Zemedelska Univerzita V		01/01/2014	solo italiano
18	Romania	UNIVERSITATEA DE MEDICINA SI FARMACIE "IULIU HATIEGANU" DIN CLUJ-NAPOCA	43538-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	26/03/2014	solo italiano
19	Romania	Universitatea "Dunarea de Jos"		19/02/2016	solo italiano
20	Romania	University of Agronomic Sciences and Veterinary Medicine		17/02/2016	solo italiano
21	Spagna	European University Miguel De Cervantes		27/01/2015	solo italiano
22	Spagna	Universidad Catolica de Avila	98579-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	22/11/2013	solo italiano
23	Spagna	Universidad Miguel Hernandez de ELCHE		05/03/2014	solo italiano
24	Spagna	Universidad Polit�cnica		07/05/2010	solo italiano
25	Spagna	Universidad Polit�cnica de Cartagena - Murcia		01/01/2014	solo italiano
26	Spagna	Universidad de Burgos	29614-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	14/10/2014	solo italiano
27	Spagna	Universidad de C�rdoba		08/11/2013	solo italiano
28	Spagna	Universidad de Extremadura	29523-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	13/03/2014	solo italiano

29	Spagna	Universidad de La Rioja	28599-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	25/02/2014	solo italiano
30	Spagna	Universidad de LeÃ³n		28/05/2014	solo italiano
31	Spagna	Universidad de Zaragoza	28666-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
32	Turchia	Adnan Menderes Ãniversitesi	221252-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	30/01/2014	solo italiano
33	Turchia	Ankara Ãniversitesi		18/12/2013	solo italiano
34	Turchia	Cukurova University		01/01/2015	solo italiano
35	Turchia	Ege University		01/01/2014	solo italiano
36	Turchia	Erciyes University	221354-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	28/01/2014	solo italiano
37	Turchia	Okan Universitesi Istanbul	228266-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	22/10/2013	solo italiano
38	Turchia	Osmaniye Korkut Ata Ãniversitesi	256396-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
39	Turchia	Sakarya Ãniversitesi		09/01/2014	solo italiano
40	Ungheria	Szegedi TudomÃ¡nyegyetem		25/02/2014	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

30/05/2025

L'Università degli Studi di Foggia offre un servizio di Placement volto a favorire l'integrazione tra la formazione universitaria e il mondo del lavoro, nella consapevolezza delle difficoltà per le aziende di trovare, in tempi rapidi, il personale di cui hanno bisogno e per i giovani laureandi/laureati di far conoscere la loro disponibilità e il loro patrimonio di conoscenze e abilità.

Nel Mezzogiorno a causa della povertà e della fragilità del tessuto produttivo che lo caratterizzano, il gap con il resto del Paese in termini di occupazione è ancora molto profondo.

Da qui l'esigenza di facilitare il contatto tra le due parti al fine di rendere più semplice l'attivazione di opportunità lavorative. Si cerca di far conoscere alle aziende gli elementi della formazione acquisita dai giovani e si cerca di fornire a questi ultimi, la possibilità di dimostrare la pienezza e la ricchezza del patrimonio culturale maturato, oltre che delle proprie caratteristiche personali.

In questa ottica, l'Ateneo ha potenziato il sistema integrato di servizi finalizzato ad accompagnare i laureandi e neolaureati nella delicata e difficile fase di transizione dal mondo accademico al mercato del lavoro, ponendo in essere e cercando di migliorare sempre più delle attività indirizzate a:

Studenti/laureati

- Supportarli nell'analisi delle proprie abilità e competenze al fine di elaborare un progetto professionale in linea non solo

con il percorso di studio intrapreso ma anche in relazione alle passioni e aspettative personali.

- Sostenere nella individuazione di percorsi formativi altamente professionalizzanti e nella ricerca attiva di un lavoro

Imprese

- Stimolare la ricerca e la selezione di personale laureato nell'Università di Foggia

- Contribuire ai processi di sviluppo e crescita del tessuto imprenditoriale attraverso accordi di collaborazione.

Di seguito l'elenco delle principali attività/iniziative di Placement, realizzate durante l'anno 2022 e fino al 20/01/2023, a cui si affiancano le attività ordinarie di cui sopra, incontri o contatti con i referenti delle Aziende di Foggia, finalizzati alla sottoscrizione di convenzioni/accordi di partnership, attivazione di tirocini extracurricolari e incontri personalizzati su richiesta dei laureati per la redazione di un progetto professionale.

Placement informativo: accoglienza ed erogazione di informazioni

Il personale del Servizio Placement e Tirocini extracurricolari è a disposizione degli utenti per attività informative. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente presso gli uffici o telefonicamente. Nel periodo di emergenza sanitaria, tali servizi sono stati erogati quando possibile con incontri frontali, in alternativa attraverso canali di messaggistica, social, ma soprattutto assistenza telefonica. Molti servizi continuano oggi in modalità a distanza attraverso i canali di messaggistica legati ai social quali FACEBOOK, LINKEDIN e INSTAGRAM. D'altronde il servizio è sempre stato garantito in via telematica anche in periodi di normale attività per gli utenti che lo desideravano. Il Servizio si pone come obiettivo primario quello di garantire l'assistenza e il supporto necessario agli studenti durante la fase di passaggio dall'Università al mondo del lavoro. Nello specifico, i servizi offerti fanno riferimento agli strumenti per la ricerca attiva del lavoro, opportunità occupazionali, possibili sbocchi lavorativi, incontri, programmi di sostegno e finanziamento su iniziative di autoimprenditorialità; la valutazione di proposte di lavoro, la trasmissione di candidature, la consultazione della bacheca delle offerte e dei siti internet utili per l'intermediazione, corsi formativi su tematiche di interesse, colloqui individuali; attivazione di tirocini extracurricolari, visite aziendali, definizione del profilo personale e professionale, individuazione di eventuali fabbisogni formativi, la redazione del curriculum vitae e della lettera motivazionale da presentare alle aziende, lo sviluppo di un piano d'azione per la ricerca di un lavoro.

Career Day, Recruiting day, eventi di settore

Il Servizio Placement organizza, inoltre, in collaborazione con le aziende, workshop, incontri di presentazione delle realtà occupazionali, career day e recruiting day. Si tratta di eventi che offrono importanti opportunità ai partecipanti, come consegnare il proprio curriculum vitae direttamente nelle mani dei recruiter e, a volte, anche di svolgere un vero colloquio di lavoro. Attraverso queste occasioni di incontro e confronto con le realtà aziendali, i laureandi/laureati arricchiscono il proprio bagaglio esperienziale maturando altresì una formazione in termini di approccio al mondo del lavoro e una maggiore consapevolezza della spendibilità trasversale del titolo conseguito. Career day e Recruiting day, in alcuni casi, sono riservati a un particolare settore professionale, in altri sono aperti a tutti i laureati dell'Università di Foggia. Qualunque sia la tipologia di evento il Servizio Placement organizza gli incontri con la massima professionalità assicurando un'adeguata accoglienza alle aziende, ma anche offrendo utili suggerimenti ai candidati. Salvo casi eccezionali, il Servizio Placement organizza gli incontri dando la possibilità ai laureandi/laureati di iscriversi comunicando con un congruo preavviso le informazioni sull'azienda protagonista dell'evento.

L'Università sostiene, inoltre, progetti finalizzati a sostenere iniziative giovanili sull'autoimprenditorialità.

Particolare impegno ha richiesto l'organizzazione in presenza della Fiera del Lavoro "Talent Space" con l'obiettivo di incentivare e innovare l'incontro tra Università e mondo del lavoro attraverso attività di gamification, inspirational speech, challenge e aperitivi di lavoro insieme ai più tradizionali colloqui one-to-one.

Nell'anno 2023 sono stati organizzati 12 eventi tra cui uno presso il DAFNE "Talent Space DAFNE" con il coinvolgimento delle seguenti aziende: Deloitte, Princes Industrie Alimentari S.r.l., Azienda Agricola Fantini, Cooperativa Pietra di scarto, Rosso Gargano S.C.A.P.A., Openjobmetis S.p.A., AraBat S.r.l., Arace Laboratori S.r.l., Oleifici Masturzo Capobianco Vincenzo e Figli S.r.l.

Servizi placement su piattaforma Almalaurea

Uno dei canali utilizzato dalle aziende per la veicolazione di opportunità a studenti e laureati dell'Università di Foggia è la bacheca annunci di stage e lavoro su piattaforma Almalaurea. La bacheca prevede funzionalità operative dedicate a studenti, laureandi, laureati e aziende oltre a un sistema di reportistica per l'ufficio che permette di monitorare l'utilizzo dello strumento da parte di tutti i target coinvolti.

Servizi placement su piattaforma UNIPLACEMENT

La piattaforma dedicata al Placement dell'Ateneo Dauno promuove lo scambio tra cultura d'impresa e mondo accademico, favorendo l'inserimento di laureandi e laureati nel mondo delle professioni, grazie ad un vero e proprio network di aziende accreditate.

Nel 2024 e fino al 31/12/2024 hanno aderito 45 nuove aziende. Sono presenti ad oggi in piattaforma n. 281 aziende in totale.

Il numero dei laureati/studenti iscritti in piattaforma nel 2024 ammonta a circa 566. In totale sono presenti in piattaforma circa 4366 studenti.

Progetti in collaborazione con Enti e Istituzioni

Il Servizio promuove e partecipa ai progetti promossi dal Ministero del Lavoro, dalla Regione Puglia e da Enti/Istituzioni varie. Grazie alla stipula di convenzioni con aziende pubbliche e private, operanti nei principali settori di interesse dell'offerta formativa, è stato possibile promuovere lo svolgimento di numerosi stage e tirocini formativi in un'ottica di integrazione tra mondo accademico e tessuto imprenditoriale. Le linee di indirizzo e gli obiettivi delle politiche sul lavoro permettono sinergie tra progetti e linee di finanziamento. In particolare, diversi interlocutori istituzionali a livello centrale e regionale stanno cercando sempre più di dialogare e sintonizzarsi sulle priorità e il sostegno dell'occupazione. In alcuni casi sugli stessi obiettivi intervengono con diverse misure di sostegno rivolte ai diversi destinatari/beneficiari. In continuità con i precedenti progetti, il Servizio Placement ha portato avanti nuovi obiettivi e azioni nell'ambito delle opportunità declinate dagli enti promotori.

Attivazione di tirocini extracurricolari

Il Servizio Placement gestisce l'attivazione di tirocini di orientamento extracurricolari finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra università e lavoro.

Attivazione di tirocini di adattamento

Il Servizio Placement nel 2023 ha supportato l'area medica nella gestione ed attivazione di tirocini di adattamento di studenti stranieri che hanno conseguito titoli accademici in area medica all'estero, sulla base di una convenzione siglata con il Ministero della Salute. Al momento la convenzione è scaduta.

Servizi web, mailing, social network, materiale informativo

Sul sito di Ateneo la sezione web dedicata al Placement si articola in varie sottosezioni dedicate a strumenti e servizi di orientamento on-line e off-line. Le pagine sono articolate e organizzate per target di accesso (studenti/laureati – aziende – docenti). Ad esse si affiancano pagine web ad accesso generico, rivolte a tutti i target potenzialmente interessati, e pagine temporanee con contenuto visualizzabile solo in determinati periodi dell'anno, in concomitanza con eventi e iniziative specifiche. Il servizio di direct mailing è nato per segnalare a studenti e laureati iniziative di recruiting, orientamento al lavoro ed accompagnare studenti e laureati alla consultazione costante delle offerte di stage e lavoro.

Nell'ambito delle attività di comunicazione e nell'ottica di un miglioramento continuo dei servizi offerti, è stato attivato un profilo Facebook, un profilo LINKEDIN e un profilo INSTAGRAM utilizzato per le comunicazioni di servizio, annunci, eventi, ma soprattutto come canale privilegiato per dialogare con studenti, laureati e utenti vari. Il Servizio Placement gestisce, altresì, la elaborazione di materiale informativo su supporto cartaceo ed elettronico e nella ideazione di gadget promozionali utilizzati in occasione di manifestazioni, open days, fiere, etc.

Servizi specialistici in uscita: consulenza individuale per l'ingresso nel mondo del lavoro

Nel lavoro individuale con gli utenti la finalità di alcune delle azioni realizzate dal Servizio Placement mira a facilitare la capacità ad auto-orientarsi attraverso la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, competenze e rappresentazioni sul contesto occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, a definire autonomamente obiettivi personali e professionali, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte operate. Il servizio di consulenza individuale è trasversale, ovvero cerca di coinvolgere gli studenti provenienti da tutti i Corsi di Laurea dell'Ateneo. Il servizio di consulenza per l'orientamento al lavoro e il supporto alla transizione si svolge su appuntamento (in presenza o on-line) ed è realizzato da personale interno che affianca questa ad altre attività di consulenza o di progettazione e gestione del placement. Il Servizio può essere declinato in: consulenze individuali per la promozione e lo sviluppo di competenze di autopromozione nel mercato del lavoro; analisi di profilo e matching con i potenziali interlocutori di segmenti specifici del mercato del lavoro; revisione del CV personale e di lettere di presentazione; informazioni (spesso non possedute o incomplete) sui servizi dedicati alle opportunità di lavoro e formazione post-laurea.

Corsi, seminari e laboratori di competenze trasversali per l'efficacia accademica e lo sviluppo dell'occupabilità.

Il Servizio Placement organizza, periodicamente, corsi di insegnamento a valere sulle scelte libere, seminari, laboratori formativi e informativi per sostenere studenti e laureati nell'acquisizione di soft skills e per incentivare l'occupabilità con riconoscimento anche di OpEN Badge sulla piattaforma BESTR.

È questa, infatti, una delle difficoltà maggiori che, data la naturale inesperienza in questo campo, i laureati incontrano nel momento in cui iniziano la ricerca di un lavoro. I laboratori sono aperti a tutti gli studenti dell'Ateneo.

I corsi di insegnamento ed i seminari, altamente specializzati, offrono ai partecipanti informazioni su varie tematiche: ad esempio come impostare la ricerca del lavoro in modo coerente con il proprio percorso di studio, come sfruttare al meglio le nuove tecnologie per reperire annunci e contatti, come utilizzare social network, portali e motori di ricerca, modalità per effettuare autocandidature mirate, come redigere un curriculum vitae e la lettera di presentazione, come affrontare positivamente i colloqui di lavoro. Tali incontri formativi, spesso, vengono organizzati anche in collaborazione con altri soggetti, esperti in materia. Innovativi i corsi di formazione sulla redazione di un video curriculum, ritenuto strumento

privilegiato nell'ambito delle nuove metodologie di autocandidatura anche in vista dell'implementazione della piattaforma dedicata UNIPLACEMENT UNIFG.

Presentazioni e/o visite aziendali

Continua la promozione dei servizi offerti dall'Università in materia di placement alle aziende del territorio attraverso visite presso le rispettive sedi o presso gli uffici dell'Area o attraverso incontri su piattaforme digitali.

Durante gli incontri, organizzati con i responsabili delle risorse umane/amministratori delegati delle imprese, sono presentate le opportunità di collaborazione finalizzate alla occupazione dei migliori talenti e alla possibilità di sottoscrivere convenzioni quadro per attività formative e di ricerca e alla messa in campo di progetti di sviluppo reciproco, nonché per promuovere lo svolgimento di numerosi stage e tirocini formativi in un'ottica di integrazione tra mondo accademico e tessuto imprenditoriale, rinviando dove necessario al servizio competente in materia di tirocini curriculari.

Parallelamente alle visite presso le imprese, l'Università periodicamente ospita, su richiesta, incontri di presentazione delle realtà imprenditoriali più importanti e rappresentative non solo a livello territoriale ma anche nazionale. Il Servizio consente, inoltre, alle imprese interessate di proporre offerte di lavoro e di tirocinio extracurriculare a studenti e a laureati, consultare i CV di studenti e laureati, organizzare eventi finalizzati a selezionare i migliori talenti sulla base di profili professionali individuati, contribuire indirettamente alla definizione dei percorsi formativi futuri in quanto gli stessi saranno definiti nel rispetto dei reali fabbisogni professionali del mondo del lavoro.

Partnership con le imprese

Il Servizio Placement e tirocini extracurriculari, offre numerosi vantaggi anche al mondo delle imprese. A queste ultime, infatti, l'Ateneo propone la possibilità di creare un incrocio domanda/offerta il più rispondente possibile alle proprie esigenze riducendo così i tempi ed i costi della ricerca del personale. Il Servizio consente alle imprese interessate di proporre offerte di lavoro e di tirocinio extracurriculare a studenti e a laureati, consultare i CV di studenti e laureati, organizzare eventi finalizzati a selezionare i migliori talenti sulla base di profili professionali individuati, contribuire indirettamente alla definizione dei percorsi formativi futuri in quanto gli stessi saranno definiti nel rispetto dei reali fabbisogni professionali del mondo del lavoro.

Link utili relative alle attività di placement

<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/placement/aziende>

<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/placement/studenti-laureati>

<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/placement/iniziative-ed-eventi>

<https://www.facebook.com/ufficiostageplacementunifg/>

[linkedin.com/in/area-placement-unifg-job-placement-unifg](https://www.linkedin.com/in/area-placement-unifg-job-placement-unifg)

<https://www.instagram.com/unifgplacement>

<https://uniplacement.unifg.it/>

<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/placement/offerte-di-lavoro>

<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/stage>

<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/tirocini>

<https://t4c.unifg.it/> (link edizione 2020)

<https://talentspace.unifg.it/> (link edizione 2023)

Link inserito: <https://uniplacement.unifg.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Attività di placement



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Con la legge di bilancio 2019 l'Alternanza Scuola-Lavoro ha cambiato nome in "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e la sua durata è stata ridotta nell'ultimo triennio ad almeno 90 ore nei licei, di 150 ore negli istituti tecnici e di 210 ore nei professionali.

I percorsi PCTO si sviluppano, coerentemente con gli indirizzi di studio, attraverso una interazione fra la scuola, il tessuto socioeconomico del territorio e il contesto aziendale.

20/06/2025

L'obiettivo è la diffusione di una nuova modalità di apprendimento che offre l'opportunità di avvicinare i giovani alla cultura del lavoro e al mondo delle imprese e, da un lato, consente lo sviluppo e lo stimolo di competenze trasversali specifiche e, dall'altro, rappresenta un'ottima occasione di orientamento anche volto a favorire una scelta più consapevole del percorso universitario.

In particolare, il Dipartimento DAFNE per l'a.a. 2022/23 ha promosso 4 percorsi in presenza (Alimenti, Ingegneria, Microbiologia Predittiva, Scienze Gastronomiche), un percorso online in sincrono (Agricoltura Sostenibile) e dei percorsi in asincrono (PCTO on demand); ciascun percorso prevedeva una fase di erogazione di contenuti didattici o laboratori fortemente orientati ai corsi di laurea triennale e magistrale del Dipartimento, seguita da un'attività di realizzazione di un project work e un incontro finale (26 maggio 2023), con la presentazione dei lavori migliori di ciascun percorso e la selezione di un gruppo per il premio Miglior Lavoro PCTO 2023. I percorsi in totale hanno intercettato 32 classi di 11 istituti differenti, per un totale di 680 studenti.

Agli studenti che hanno frequentato con successo i percorsi, ottenendo una valutazione positiva per il project work finale, è stato consegnato un attestato con possibilità di chiedere il riconoscimento di un CFU in caso di iscrizione ad uno dei corsi di laurea del Dipartimento.

Presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria è in corso una riedizione del Progetto "DIOR - Progetto Pilota di Didattica Orientativa in ambito scientifico", denominato DIOR-Excellence, in cui viene consentito ad alcuni studenti di classi quinte di frequentare alcune lezioni di insegnamenti caratterizzanti i vari CdS del Dipartimento; previo superamento di una prova di esame ad hoc, agli studenti viene consegnato attestato con possibilità di chiedere il riconoscimento di un CFU in caso di iscrizione ad uno dei corsi di laurea del Dipartimento.

Tra le iniziative di carattere culturale, ricreativo, sociale e sportivo organizzate per gli studenti dell'ateneo dauno e del CdS ritenute utili per il percorso formativo dello studente si segnalano:

- Centro Universitario Sportivo (CUS-Foggia). Link: <http://www.cusfoggia.com/>
- Centro Universitario Teatrale (CUT-Foggia). Link: <https://www.unifg.it/en/services-opportunities/university-life/performing-arts/cut-university-theatre-centre>
- CLA (Centro Linguistico di Ateneo) <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/centro-linguistico-di-ateneo>;
- Discount card.

Inoltre, i rappresentanti degli studenti organizzano corsi ed eventi con lo scopo di fornire ai partecipanti specifiche abilità e nozioni utili ai fini dell'acquisizione di ulteriori conoscenze da spendere nell'ambito del percorso formativo. Nella maggior parte dei casi è previsto un riconoscimento creditizio.

Oltre a queste iniziative di carattere generale e trasversali a tutti i corsi di studio del DAFNE; per il corso di laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari, è stato organizzato il percorso di preparazione all'esame di Stato per l'abilitazione alla professione di Tecnologo Alimentare (3 incontri nel 2023 e riproposto per il 2024), con un focus particolare sul codice deontologico dei tecnologi alimentari, i temi della qualità, tracciabilità, rintracciabilità e sicurezza, oltre a proporre alla fine del percorso una simulazione dell'esame di Stato.

Il corso è stato organizzato in collaborazione con l'Ordine dei Tecnologi Alimentari della Regione Puglia.



QUADRO B6

Opinioni studenti

Fonti: Report Questionari opinioni studenti a.a. 2024/2025

09/09/2025

Le opinioni degli studenti corrispondono ai dati raccolti in seguito alle lezioni degli insegnamenti tenuti nel I e II semestre dell'A.A. 2024/2025. Il numero totale di questionari consegnati per il CdS è stato pari a 89 per gli studenti frequentanti e 45 per i non frequentanti per un totale di 134 questionari, in lieve diminuzione rispetto ai 138 raccolti nel precedente A.A. È stato registrato un calo delle risposte degli studenti frequentati (da 102 a 98) ed un aumento delle risposte degli studenti non frequentanti (da 36 a 45).

Dalle opinioni degli studenti frequentanti emerge nel complesso un quadro positivo, evidenziato da un indice complessivo di valutazione media totale del CdS nell'A.A. 2024/2025 pari a 3,67, superiore agli ultimi due A.A. (3,32 e 3,36 rispettivamente per il 2023/24 e 2022/23). Gli studenti non frequentanti registrano un indice complessivo di valutazione media di 3,40, anch'esso in aumento rispetto al precedente anno accademico (3,33). In particolare, per gli studenti frequentanti, i parametri di valutazione legati a docenza (3,85) ed insegnamento (3,71) contribuiscono al giudizio

complessivo positivo e sono aumentati rispetto al precedente A.A. nel quale per le stesse sezioni erano stati registrati valori pari a 3,52 e 3,33, rispettivamente. La voce più bassa, seppur in leggero aumento rispetto allo scorso A.A., nel quale si registrava un valore pari a 3,04, appare la sezione lezioni svolte in presenza (3,21) soprattutto per quanto concerne l'adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni (3,19). Un grado di soddisfazione minore rispetto alle altre sezioni, ma in miglioramento rispetto alle valutazioni dello scorso anno, è stato registrato anche per i parametri relativi alla sezione interesse del CdS, con un indice di sintesi pari a 3,56 dovuto in particolar modo alla valutazione del carico di studio complessivo degli insegnamenti (3,51).

Nel caso degli studenti non frequentanti si registra un aumento del parametro della docenza (da 3,56 a 3,67) e lievi aumenti nelle sezioni relative all'insegnamento (da 3,31 a 3,38) e all'organizzazione (da 3,03 a 3,20) rispetto al precedente A.A. L'unico decremento si registra nella sezione interesse che è sceso dal 3,50 al 3,38.

Dall'analisi delle opinioni degli studenti frequentanti, relative ai singoli insegnamenti risultano generalmente molto buoni i punteggi relativi a insegnamento e docenza: nessuno degli insegnamenti ha fatto registrare un indice inferiore a 3,20 per l'insegnamento e a 3,63 per la docenza. Questi dati evidenziano un generale soddisfacimento degli studenti per gli insegnamenti e la qualità della docenza erogata e sono in netto miglioramento rispetto al precedente A.A.

Si registra inoltre come in 11 dei 12 insegnamenti monitorati, siano stati raccolti meno di 10 questionari di valutazione. Questo dato indica un decremento nella compilazione dei questionari in confronto all'A.A. 2023/2024 nel quale in 10 dei 13 insegnamenti monitorati, erano stati raccolti più di 10 questionari di valutazione. Inoltre, non sono disponibili i dati per i questionari ai quali rispondono meno di cinque studenti, pertanto è di cruciale importanza non scendere sotto questa soglia.

Descrizione link: Tabelle dati - Dati statistici CdS

Link inserito: <https://www.agraria.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/dati-statistici-e-opinioni-degli-studenti>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni studenti



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

09/09/2025

Fonti: Report ALMALAUREA Laureati anno solare 2024

I dati aggiornati all'aprile 2025, riportano le interviste di che 24 su 31 laureati. L'87 % degli intervistati (ha frequentato almeno il 25% delle lezioni a fronte del 74.5 % (in media) di frequentanti per i CdLM della stessa classe a livello nazionale e per il sud e isole. Rispetto alla precedente analisi è stata riscontrata una lieve diminuzione di tale percentuale (100 vs 87%). E' diminuita la percentuale di intervistati che reputano adeguato il carico didattico (100 vs 61%), tuttavia questa diminuzione è stata anche registrata a livello nazionale e per l'area di riferimento, attestandosi rispettivamente al 58.7 e 57.0%. Questo dato interrompe il trend in aumento dal 2022.

L'opinione dei laureati 2024 sull'organizzazione degli esami del CdLM è pienamente positiva (soddisfacente per il 100% degli intervistati), leggermente superiore rispetto alla media a livello nazionale e a sud e isole (91%). Circa il 96% degli intervistati sono soddisfatti dei rapporti con i docenti, percentuale in crescita rispetto al precedente anno e paragonabile a quanto indicato dai laureati dei CdLM della stessa classe per il sud e isole ed a livello nazionale (95%, in media).

In base alla soddisfazione complessiva dei laureati del CdLM, sembra confermata la risoluzione della criticità sottolineata in precedenti report per il grado di soddisfacimento del CdS che per il sesto anno consecutivo è sostanzialmente valutato positivamente dai laureati intervistati. Nello specifico il giudizio che emerge nel 2024, è decisamente positivo (100%) con valori superiori in confronto alla media a livello nazionale (94.5%) e in particolare rispetto a sud e isole (91.7 %).

Dopo due anni, sembra riemergere la problematica relativa alla adeguatezza delle aule con giudizio positivo per l'82.6% degli intervistati rispetto al 100% del precedente report. Questo trend si allinea a quanto osservato per i CdLM della stessa classe a livello nazionale (85.2%) ed in particolare al sud e isole (80.2%).

La percentuale di intervistati che ha utilizzato le postazioni informatiche (60.9%) è stata inferiore rispetto ai CdLM a livello nazionale (72%) e a sud e isole (67%). In particolare, rispetto allo scorso AA (67%) è leggermente diminuita la percentuale dei fruitori che ha evidenziato la inadeguata disponibilità di queste postazioni (57%), riprendendo il trend in flessione di

questo indice registrato dall' AA 2021. Tale percentuale si mantiene comunque maggiore rispetto ai CdLM della stessa classe di sud e isole (43%) e soprattutto a livello nazionale (29.1%).

La utilizzazione delle attrezzature per le attività didattiche è stata pari al 100%, superiore agli anni precedenti e rispetto alla media nazionale (93%) e sud e isole (94%). A tal proposito è emerso tuttavia un aumento del giudizio di inadeguatezza delle attrezzature (17.3%) da parte degli intervistati, in linea rispetto alla media nazionale per la classe del CdLM (14.5 %) e a sud e isole (21%). Per ciò che concerne il giudizio sui servizi di biblioteca (frequentata dal 95.7 % degli intervistati) si conferma anche per questo AA il grado di soddisfazione per questi servizi in confronto al dato peggiore registrato nel 2020 (75%). Si conferma il valore maggiore di questo indice in confronto ai dati emersi a livello nazionale e sud e isole (79%, in media).

La totalità degli intervistati del CdLM di Foggia è pienamente convinta della scelta fatta e confermerebbe lo stesso corso, sebbene non tutti presso lo stesso Ateneo (91.3%) consolidando il trend positivo di gradimento rilevato il precedente anno. Si conferma anche un maggiore valore di questo indice rispetto alle opinioni a livello nazionale (77%) e al sud e isole (83%).

La risoluzione di alcune criticità, dunque, come qualità dei servizi di biblioteca, e la soddisfazione generale per la scelta del CdLM di Foggia sembra essersi consolidata negli ultimi anni, confermano la tendenza ormai quadriennale di valutazione positiva. Sembrano pertanto strutturati gli effetti delle azioni individuate negli anni precedenti, quali l'introduzione di un tirocinio formativo e di orientamento di 4 CFU, l'attivazione della modalità blended per il CdS, insieme all'incremento da 3 a 4 dei CFU dell'insegnamento della lingua inglese, che hanno contribuito al miglioramento dei risultati.

Tuttavia ciò non si può affermare per il giudizio espresso sulla inadeguatezza delle aule ed attrezzature. Sebbene negli scorsi anni questo giudizio possa essere stato condizionato dalle limitazioni imposte dalla pandemia Covid 19 vissute in quel periodo, sembrerebbe consolidarsi e pertanto merita di attenzione e scelte mirate a superare le difficoltà evidenziate dai laureati.

Viene confermato un andamento altalenante del giudizio di inadeguatezza delle postazioni informatiche così come il giudizio del soddisfacimento nel rapporto con i docenti. Sebbene entrambi gli indici siano in miglioramento, essi meritano un monitoraggio nei prossimi anni. Altalenante sta diventando anche la espressione dei laureati di conferma della scelta del CdLM presso l'Ateneo foggiano che ritorna inferiore al 100% raggiunto nel 2023 e l'adeguatezza del carico didattico. Entrambi questi aspetti saranno oggetto di attenzione e monitoraggio nei prossimi anni. Tuttavia, occorre precisare che la volubilità dei giudizi espressi nei diversi anni, è chiaramente esposto all'impatto delle componenti soggettive ed è pertanto arduo prevedere azioni correttive che non inficino lo standard di qualità del CdL.

Descrizione link: Tabelle dati - Dati statistici CdS

Link inserito: <https://www.agraria.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/dati-statistici-e-opinioni-degli-studenti>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Fonte: Dati Anvur Anagrafe Nazionale Studenti al 26/05/2025

09/09/2025

A) Ingresso al Corso di Studio

Il numero d'iscritti al primo anno (iC00a) offre a considerare una condizione di relativa stabilità considerando i dati dell'ultimo sessennio (2019-2024). Nel 2019 si registravano 38 immatricolazioni, valore prossimo alle 40 immatricolazioni del 2024. Fra il 2020 ed il 2023 il valore medio delle immatricolazioni è stato pari a circa 30 o poco più. Si evidenzia, pertanto, un sostanziale incremento del numero di iscritti al primo anno nel 2024 rispetto agli anni immediatamente precedenti. Il dato più interessante, però, è offerto dalla lettura dell'indicatore rispetto alle altre dimensioni territoriali. Infatti, a partire dal 2021 le immatricolazioni al nostro CdS hanno largamente superato quelle rilevate nel contesto geografico di riferimento così come quelle a scala nazionale. Dunque, ad una tenuta/crescita del CdS fa da contraltare un calo delle iscrizioni osservato nel medesimo periodo a scala territoriale più estesa. Il divario d'immatricolazioni osservato negli anni precedenti al 2021 non solo è stato colmato, ma si è osservato un significativo "sorpasso" rispetto all'area geografica di riferimento ed al più ampio contesto nazionale. Ciò si conferma per il quarto anno consecutivo. Occorrerebbe svolgere un'approfondita riflessione rispetto a questa interessante condizione per individuare i fattori da cui essa può discendere. Da cosa dipende la capacità del nostro CdS di reggere il numero delle immatricolazioni rispetto ad un sostanziale calo dei corsi omologhi nel resto del territorio nazionale?

Questo dato è ancor più significativo se si pone attenzione al fatto che, negli ultimi 4 anni (2019-2023), il numero degli omologhi CdS risulta in aumento, a scala sia nazionale (da 31 a 41) che meridionale (da 12 a 16). Aumenta l'offerta formativa, dunque, e, in generale, diminuiscono le immatricolazioni al CdS, ma questo trend negativo non coinvolge l'Università di Foggia.

La capacità del CdS di attrarre, al primo anno, studenti provenienti da corsi attivi presso altri Atenei nazionali (iC04) evidenzia per il solo 2022 una percentuale nulla, mentre negli altri anni, dal 2019 al 2024, risulta compresa fra il 2,6 ed il 10%. Sono dati solo lievemente inferiori a quelli offerti dall'area geografica di riferimento (6-13%), ma significativamente inferiori rispetto al dato nazionale (21-32%). Si segnala, pertanto, il rischio che le immatricolazioni siano prevalentemente il risultato di percorsi di laurea interni al DAFNE. I grandi Atenei nazionali esercitano, inevitabilmente, una maggiore capacità attrattiva perché inseriti in un contesto metropolitano che, di per sé, offre un richiamo maggiore, anche in virtù di una gamma di servizi socio-culturali più allettanti, non necessariamente connessi all'offerta formativa dell'Ateneo metropolitano. Nell'Ateneo foggiano si sono attuate politiche per compensare tale svantaggio in termini di attrattività dell'offerta espressa dal piano degli studi. Per quanto possibile, si è cercato di attivare fattori di forte richiamo, per esempio riguardo all'offerta di profili di formazione professionale innovativi, ciò al fine d'intercettare studenti provenienti da altri bacini territoriali e da altri percorsi formativi. E' quanto si sta per l'appunto realizzando con l'istituzione di un nuovo indirizzo (curriculum) del CdS erogato esclusivamente in lingua inglese, con un taglio contenutistico innovativo e la sperimentazioni di nuovi approcci didattici (come il PBL). Un'altra importante leva rimane quella della qualità della didattica ed il buon rapporto numerico fra studenti e docenti. Su questi punti di forza occorrerebbe impostare una significativa crescita di attrattività del CdS, anche mediante un'adeguata promozione comunicativa.

B) Il percorso di studio

Nel 2023, il 43% degli studenti ha acquisito almeno 40 CFU nell'A.A. entro la durata normale del CdS (iC01). Il dato è inferiore rispetto a quello relativo al Sud ed Isole (48%) e a quello nazionale (54%). Il dato locale pluriennale è comunque altalenante e compreso fra il 37 ed il 50%, mediamente inferiore sia rispetto all'area di riferimento che, ancor più, rispetto all'intero contesto nazionale. Risultato migliore concerne invece l'incidenza dei CFU conseguiti nel 2023 al primo anno di corso (iC13) pari al 57,7% rispetto al 56,5% ed al 64,7% rispettivamente relativi al Mezzogiorno ed alla scala nazionale.

Nel 2023 si registra un calo all'86,2% degli studenti che proseguono il CdS al II anno (iC14) rispetto al 90% in media riferibile al 2020-21-22. Analoghi valori percentuali si evidenziano anche per l'indicatore (iC21), ossia la percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno. Il dato scende, ovviamente, se si considerano, fra questi, solo gli studenti che abbiano acquisito almeno 20 CFU (iC15) od 1/3 dei CFU previsti al primo anno (iC15Bis), attestandosi al 65,5%, e scende ancor di più se viene riferito agli studenti che abbiano acquisito almeno 40CFU (iC16) ovvero 2/3 dei CFU previsti al primo anno (iC16Bis), rilevando il 41,4%. Queste statistiche sono un po' al di sotto del

riferimento macro-geografico e di quello nazionale. Sembrerebbe di poter affermare che una più ampia immatricolazione al CdS abbia anche determinato un livello leggermente più diluito di studenti pronti ed attivi, ossia determinati ad impegnarsi nelle attività formative e a procedere speditamente verso la laurea magistrale. Ovviamente questo, al momento, è solo un segnale "in nuce" che dovrebbe essere ulteriormente attenzionato. Occorrerebbe favorire una più celere progressione degli studenti dal primo al secondo anno di corso. Inoltre, attivare politiche specifiche nei riguardi degli studenti lavoratori (ma non formalmente dichiarati tali) che non frequentano le lezioni e che, il più delle volte, accumulano ritardo nel completamento degli studi.

Riguardo al grado d'internazionalizzazione del CdS, si conferma, similmente agli altri anni, che nessuno degli studenti iscritti ha conseguito il titolo di accesso (laurea triennale) all'estero (iC12). Con riferimento alle esperienze formative presso Università straniere, nel 2024, 7 laureati su 25 (280‰) hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11). Ciò costituisce il dato più elevato rispetto quinquennio precedente 2019-2023. Nel 2023 aumenta ulteriormente, rispetto agli anni precedenti, l'incidenza dei CFU conseguiti all'estero da parte degli studenti iscritti: essa è pari al 137,2 ‰ sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso (iC10) ed al 130,0 ‰ sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti (iC10Bis). Gli indicatori complessivamente riferibili all'internazionalizzazione risultano ampiamente superiori rispetto a quelli mostrati nel Mezzogiorno ed alla scala nazionale. Ciò evidenzia, pertanto, una buona propensione da parte degli iscritti al CdS a recarsi all'estero per svolgere una parte della loro formazione attraverso il superamento di una sostanziale quantità di CFU, largamente superiore a quanto si verifica in contesti geografici più allargati.

C) Uscita dal Corso di Studio

L'incidenza percentuale dei laureati entro la durata normale del corso (iC02) è pari al 86,2%, dato relativo al 2024, largamente superiore sia a quello dell'area meridionale (61,7%) che dell'intero paese (64,9%). Il valore dell'indicatore è però lievemente inferiore a quello rilevato nell'anno precedente (2023), pari ad un impressionante 90,9%. Questa incidenza aumenta al 93,1% (sempre nel 2024) se si considera un lasso temporale di un anno oltre la durata normale del corso (iC02Bis). Anche in questo caso il dato locale (UniFG) è superiore a quello macroregionale e nazionale. Il range di variazione poliennale (2019-2024) è intorno al 90-94%.

Diversamente, l'incidenza percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (iC22) è pari al 23,3% (ultimo dato utile 2022), un dato inferiore sia a quello dell'area meridionale (47,5%) che dell'intero Paese (55,4%). D'altro canto, l'incidenza percentuale degli immatricolati che si laureano entro un anno dalla durata normale del corso (iC17) sale al 69,6% a livello locale, contro il 70,0% a scala meridionale ed il 73,7% a scala nazionale. Quest'ultimo indicatore mostra un intervallo di variazione compreso fra il 58 ed il 72% equiparabile, o solo lievemente inferiore, a quanto rilevato nel Sud e a scala nazionale.

Ciò rimarcherebbe una più contenuta tendenza degli immatricolati STAGR magistrale a finalizzare l'obiettivo della laurea e a concretizzarlo in tempi normali (entro la durata del CdS) rispetto alla media del Paese. Per contro, quelli che ritardano la laurea (per esempio di un anno) manifestano uguale incidenza rispetto allo scenario nazionale.

E' possibile evidenziare che, nel 2023, così come nel quadriennio 2019-2022, non vi sia alcuna dispersione di studenti, ossia nulla è l'incidenza di studenti che optino per la prosecuzione degli studi in differenti CdS (iC23). Invece, l'abbandono del CdS dopo N+1 anni (iC24) si attesta, nel 2023, al 13,3%, superiore se raffrontato a scala meridionale (9,6%) e nazionale (8,3%). Anche riguardo agli anni precedenti (2019-2022) l'indicatore risulta più elevato rispetto ai valori del Sud e a quelli nazionali. Occorrerà considerare con attenzione questo dato relativo agli abbandoni ed occorrerebbe predisporre un intervento incisivo per limitarne la portata. Le difficili condizioni socio-economiche dell'area geografica foggiana e la prevalente se non assoluta origine locale degli studenti ivi iscritti determina un dato di abbandono che dovrebbe destare preoccupazione. Occorrerebbe approfondirne le ragioni ed intervenire con strumenti di sostegno e supporto agli studenti, specie se studenti lavoratori.

D) Ulteriori caratteristiche del Corso di Studio

In termini di giudizio sintetico e complessivo in merito al CdS, così come espresso dai suoi laureati, occorre rimarcare che, nel 2023, il 100% si ritiene soddisfatto e si iscriverebbe nuovamente al medesimo corso di laurea (attenzione, la platea è costituita però da soli 6 laureati!). Questa percentuale negli anni precedenti varia fra il 77 e l'88% (indicatore iC18), sostanzialmente in linea o di poco superiore a quanto accade a livello di macroarea di riferimento e a scala nazionale. Analogamente l'incidenza dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) è stata pari al 100% (sempre evidenziando i limiti di un campione assai ridotto). Nei due anni precedenti l'indice medesimo evidenzia valori pari al 94%, dato sostanzialmente in linea con quello rilevato sia a scala meridionale che nazionale.

Per quanto riguarda l'occupabilità ad un anno dalla laurea (iC26), il 2023 ha evidenziato un valore pari al 58,8%, inferiore a quello dell'anno 2022 (68,2%) ma il linea con la media pluriennale. Le percentuali riferibili all'area meridionale e nazionale nel 2023 sono rispettivamente pari al 64,3% ed al 76,3%, dunque superiori rispetto al valore locale. Non sussistono divergenze rispetto ad altri indicatori similari quali, ad esempio, la percentuale di laureati che dichiarano di svolgere rispettivamente: i) attività di formazione retribuita, ii) attività lavorativa e regolamentata da contratto (iC26Bis e

iC26Ter). Per tutti questi indicatori, nel 2023 il valore registrato è stato più basso rispetto all'anno precedente (2022) ma sostanzialmente in linea con i valori degli anni precedenti. Tutto sommato, le potenzialità d'occupazione sembrano adeguate al contesto locale che vede il settore agricolo come un asset socio-economico fondamentale. Il dato inerente all'occupazione nel lungo periodo (iC07, iC07Bis ed iC07Ter), ossia a tre anni dalla laurea, sostanzialmente conferma quanto osservato in relazione alla occupabilità ad un anno dalla laurea consentendo di pervenire al 100% di occupazione dei laureati. Ciò evidenzia un netto miglioramento rispetto agli anni precedenti in cui il valore si attestava intorno all'80-90%. Quanto osservato a scala locale è confermato anche rispetto all'area geografica di riferimento e all'intero territorio nazionale. Occorre quindi rimarcare che l'investimento in questa laurea magistrale evidenzia tutta la sua capacità di garantire una futura occupazione professionale.

Gli ultimi dati che vale riferire sono quelli che attengono alla consistenza e qualificazione del corpo docente. Il rapporto studenti iscritti/docenti (iC27) è pari a 9,9 nel 2023 (superiore al valore di 6,4 corrispondente alla scala meridionale ed al valore di 6,5 a quella nazionale). Questo dato appare in leggera crescita rispetto agli anni precedenti (2021-2022).

L'incidenza dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti (iC08) è pari all'83,3% nel 2024, rispetto al 100% relativo agli anni precedenti. Il dato meridionale e nazionale, nel 2024, si attesta, rispettivamente al 98 ed al 95%.

Le ore di docenza del CdS nel 2024 sono state erogate per il 99,4% da docenti assunti a tempo indeterminato (iC19, iC19Bis) ed al 100% relativamente a docenti di ruolo e ricercatori di tipo A e B (iC19Ter). Gli indicatori appena riportati contribuiscono a delineare una condizione di sostanziale affidabilità, regolarità, stabilizzazione del corpo docente.

In ultimo si riporta un indicatore relativo alla qualità della ricerca dei docenti (iC09) che si assesta a valori pari a 1,1 superiori alla soglia di riferimento (0,8) ed al di sopra, seppur lievemente, della media dell'area geografica meridionale e nazionale (1,0). Ciò quindi attesta il buon accreditamento scientifico del corpo docente.

Concludendo e riepilogando il contenuto informativo dei dati ANVUR possiamo rilevare che l'efficacia dell'azione didattica è buona in quanto in sintonia con il dato inter-regionale e nazionale (iC02) o, con riferimento alla regolarità del percorso formativo, le risultanze sono solo lievemente al di sotto rispetto al dato inter-regionale e nazionale (iC02, iC13, iC17; iC21-iC22). Assai buono è il livello di internazionalizzazione (iC10, iC11) con particolare riferimento alla disposizione degli studenti ad acquisire CFU presso Università all'estero. Di contro non si evidenzia alcuna immatricolazione di studenti provenienti da università straniere così come nemmeno da altre università italiane. La regolarità del percorso di laurea e la tempestività della carriera (iC13-iC17) evidenzia un ritardo lieve rispetto ai valori inter-regionali e a quelli nazionali; su questi aspetti, come già riferito, andrebbero esercitati gli sforzi maggiori per operare un riallineamento. Inoltre, particolare attenzione dovrebbe riguardare il contenimento del rischio relativo agli abbandoni del CdS (iC24). Il grado di soddisfazione degli studenti in merito al CdS è, nel complesso, molto buono (iC14, iC18, iC25) così come la qualificazione scientifica del corpo docente ed il suo grado di stabilizzazione (iC09 ed iC19).

Descrizione link: Tabelle dati - Dati statistici CdS

Link inserito: <https://www.agraria.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/dati-statistici-e-opinioni-degli-studenti>



QUADRO C2

Efficacia Esterna

Fonte: Scheda Unica Annuale - Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale AlmaLaurea – dati aggiornati ad aprile 2025

Le statistiche riportate in questo quadro sono state elaborate sulla base dei dati AlmaLaurea relativi alla condizione occupazionale dei laureati del CdS a 1, 3 e 5 anni che corrispondono, rispettivamente, agli anni 2023, 2021 e 2019. Un primo dato riguarda il numero dei laureati che sono stati 13, 32 e 15 rispettivamente nei tre periodi appena indicati. Gli indicatori sono basati sulle risposte di 12 intervistati per il 2023, 19 intervistati per il 2021 e 7 intervistati per il 2019. Il picco di laureati del 2021 probabilmente riflette la situazione del Covid, in cui gli studenti hanno potuto concentrarsi maggiormente nello studio, venendo meno altre attività (lavorative e/o ludiche).

La definizione di occupazione adottata in questo report è quella meno restrittiva che include fra gli occupati tutti coloro che dichiarano di svolgere una qualsiasi attività, anche di formazione, purché retribuita.

Il tasso di occupazione è l'indicatore di sintesi più rappresentativo dell'efficacia esterna del CdS. Esso rivela per i laureati del CdS una capacità di inserimento nel mercato del lavoro a un anno dalla Laurea (58,8%) sensibilmente inferiore rispetto a quella dei laureati dell'area di riferimento (64,3%) e molto inferiore rispetto al dato nazionale (76,3%).

La difficoltà occupazionale è anche dovuta alla minore occupabilità di laureati di secondo livello, in contesti socio-



economici caratterizzati da piccole imprese, quasi sempre di carattere familiare, dove il reclutamento avviene spesso per cooptazione di tipo tradizionale (es. legami familiari, canali di conoscenze interpersonali dirette).

Per quanto riguarda i tempi di ingresso nel mercato del lavoro, emerge un dato di 1 anno, nel 2023, che è sensibilmente inferiore rispetto al 1,4 anni registrato nel periodo di 3 anni (2021).

Gli occupati che, nel lavoro, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea sono il 66,7%, in crescita rispetto al periodo precedente (62,5%).

La retribuzione mensile netta (1.708 Euro) dei laureati occupati è nettamente più alta rispetto agli occupati che hanno conseguito il titolo di laurea triennale (1.330 Euro).

Per quanto riguarda la soddisfazione per il lavoro svolto, i dati sembrano suggerire un livello decrescente col passare del tempo. Infatti, in una scala da 1 a 10 l'indicatore medio passa da 7,4, a un anno dalla Laurea, a 8,0, a 3 anni dalla Laurea per i laureati del CdS.

Un ulteriore approfondimento riguarda, infine, le attività formative post-laurea. Dopo il conseguimento della laurea, il 41,7% dei laureati ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea; tale dato è superiore rispetto al periodo precedente, che si attestava a 31,6%. Tra le attività specifiche, il dato più elevato riguarda le attività sostenute da borse di studio, con il 16,7%; tale dato è nettamente superiore rispetto al periodo precedente (5,3%). Emerge l'importanza del ruolo della seconda missione dell'Università (la Ricerca), anche per finanziare attività formative per i giovani laureati. Seguono, di pari importanza, altre attività quali le collaborazioni volontarie, il dottorato di ricerca, il master di secondo livello e lo stage in azienda. Rispetto al periodo precedente, si è ridotta l'incidenza del dottorato di ricerca (da 15,8% a 8,3%), dimostrando che, probabilmente, risulta un percorso meno appetibile per i giovani laureati.

Descrizione link: Tabelle dati - Dati statistici CdS

Link inserito: <https://www.agraria.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/dati-statistici-e-opinioni-degli-studenti>



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Fonte: Questionari relativi alle opinioni di enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare extra-curriculare 09/09/2025

Il tirocinio curriculare, previsto al secondo anno del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie per un totale di 4 CFU, rappresenta un momento formativo strategico volto a integrare la preparazione teorica con un'esperienza diretta nel mondo del lavoro. L'obiettivo principale è quello di completare la formazione accademica e avvicinare concretamente gli studenti alle dinamiche professionali, colmando il divario tra competenze universitarie e richieste del mercato.

Il tirocinio si realizza attraverso due modalità:

- Tirocinio interno, svolto all'interno del Dipartimento, che consente agli studenti di partecipare a lavori di gruppo e attività di laboratorio, favorendo l'interazione con i contesti della ricerca scientifica;
- Tirocinio esterno, realizzato presso enti, aziende e istituzioni del territorio, finalizzato all'acquisizione di competenze operative e alla conoscenza diretta delle realtà professionali.

La gestione del tirocinio è curata dalla Segreteria didattica, che segue l'intero processo: dalla valutazione del progetto formativo fino al monitoraggio finale, effettuato tramite questionari di valutazione ex post somministrati ai tirocinanti, ai tutor universitari e ai tutor aziendali.

Dall'analisi delle opinioni raccolte emerge un quadro estremamente positivo:

- Il 100% dei tutor aziendali esprime soddisfazione per l'attività svolta dai tirocinanti e considera il tirocinio un'esperienza fondamentale per migliorare le abilità;
- L'87,5% valuta "Decisamente sì" la coerenza tra la formazione accademica e le esigenze del mondo del lavoro, mentre il restante 12,5% si esprime con un "Più sì che no";
- I tutor evidenziano in particolare la solidità della preparazione tecnica, la metodologia appresa, la capacità di problem-solving e l'atteggiamento professionale degli studenti (motivazione, rispetto degli impegni, adattabilità al contesto);
- Una piccola percentuale (6,25%) dei tutor segnala la necessità di prolungare la durata del tirocinio, ritenuta talvolta insufficiente per un'effettiva integrazione del tirocinante nei processi aziendali. Alcuni suggerimenti emersi indicano la possibilità di aumentare il numero di ore.

In sintesi, il tirocinio curriculare si conferma un'esperienza didattica strategica, efficace e altamente apprezzata, che

permette agli studenti di acquisire consapevolezza professionale, confrontarsi con contesti concreti e avviare percorsi di inserimento nel mondo del lavoro. La qualità delle esperienze e l'elevato grado di soddisfazione dei tutor aziendali costituiscono un importante indicatore di efficacia del percorso formativo, contribuendo a rafforzare l'interazione tra Università e territorio.

I dati sono riportati al seguente link: <https://tinyurl.com/wanw7hzv>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni dei tutor



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

27/05/2025

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

27/05/2025

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, struttura di afferenza, si impegna a svolgere la propria attività sulla base delle esigenze formative, espresse e implicite, cercando di prevenire o individuare tempestivamente eventuali carenze nei processi di gestione, nonché adottando azioni correttive in tutte le fasi dell'attività, in conformità con le fonti normative che regolano il processo di Autovalutazione, Valutazione e Accredimento delle attività didattiche programmate (D.M. 1154/2021 e le linee guida per l'autovalutazione e la valutazione del sistema di assicurazione della qualità degli atenei, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 3 del 12 gennaio 2023, seguendo criteri, indicatori e parametri espressi dall'ANVUR in coerenza con le ESG ENQUA 2015).

Gli attori del processo AQ del Corso di Studio sono il Coordinatore del Corso di Studio; il Gruppo Assicurazione della Qualità; il Comitato di Indirizzo, organizzato su base verticale con il Corso di Laurea Triennale in Scienze e Tecnologie Alimentari del Dipartimento; la Commissione Paritetica Docenti-Studenti; il Consiglio di Dipartimento.

Il GAQ, presieduto dal Coordinatore, svolge azione istruttoria e di monitoraggio, verifica e progettazione, in relazione alla Scheda Unica Annuale, al Riesame Annuale e Ciclico, a eventuali azioni correttive per le criticità, alla valutazione della congruenza dei Syllabi con il Regolamento Didattico, oltre a svolgere un ruolo cardine per la valutazione della domanda di formazione e alla necessità di eseguire eventuali modifiche di Ordinamento e/o Regolamento.

Il Coordinatore del Corso di Studio, oltre a presiedere il GAQ, si occupa della gestione ordinaria del CdS, per i seguenti: nomina dei relatori e dei controrelatori/correlatori; valuta la congruenza dei progetti formativi del tirocinio curriculare con gli obiettivi formativi del CdS; valuta la congruità e l'attinenza delle carriere pregresse o di altre attività formative per l'eventuale riconoscimento crediti; rende operative le decisioni assunte dal GAQ e dal Consiglio di Dipartimento; incontra annualmente la Commissione Paritetica Docenti-Studenti per il recepimento di eventuali osservazioni.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti svolge azione di monitoraggio per la qualità della didattica, sulla base delle rilevazioni operate con il questionario degli studenti e dei documenti prodotti dal CdS, mettendo in evidenza criticità, problematiche e suggerendo possibili campi di intervento.

Il Consiglio di Dipartimento delibera su tutti gli aspetti formali e sostanziali, salvo quelli delegati alla Giunta; in particolare, si esprime ed approva la SUA, il Riesame Annuale e Ciclico, il Regolamento Didattico, l'Ordinamento Didattico e nomina il Coordinatore e le commissioni del Corso di Studio (GAQ e Comitato di Indirizzo).

Tutti gli attori del processo AQ operano secondo linee guida e scadenze ministeriali e/o stilate dal Presidio di Qualità dell'Ateneo o stabilite dai regolamenti di Ateneo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organizzazione e responsabilità della AQ del corso di studio



27/05/2025

La programmazione delle attività del CdS riguarda, in particolare, il monitoraggio della domanda di formazione, dell'attualità della figura professionale, dei requisiti richiesti per l'ingresso, degli obiettivi e dei risultati d'apprendimento attesi, l'armonizzazione ed il controllo della congruità dei programmi d'insegnamento, l'organizzazione dell'erogazione delle attività didattiche e dei servizi di contesto, l'elaborazione dei dati relativi al percorso formativo, le attività di autovalutazione e la stesura delle relazioni, l'individuazione delle criticità e delle azioni di miglioramento da intraprendere, la realizzazione delle stesse.

I lavori e le scadenze principali sono attuati in accordo con il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo; gli attori principali sono il Coordinatore ed il GAQ, che si riunisce di norma con cadenza bimestrale, salvo scadenze contingenti legate alla predisposizione della scheda SUA, della scheda di monitoraggio e del Riesame Ciclico o a esigenze particolari, come ad esempio la revisione del regolamento didattico.

Le convocazioni avvengono tramite posta elettronica e sono a cura della segreteria didattica, che si occupa anche di fornire in anticipo, ove necessario, la relativa documentazione; le riunioni avvengono in presenza, salvo per urgenze o tematiche particolari, in cui per gli incontri si utilizza la piattaforma GoogleMeet.

Per quanto riguarda la scadenza di attuazione delle iniziative, durante l'anno accademico il gruppo GAQ pianifica le seguenti attività:

- 1) settembre: pianificazione delle attività didattiche del primo semestre. Tale attività viene eseguita dal Consiglio di Dipartimento per tutti i CdS attivati.
- 2) ottobre-gennaio: stesura rapporto di riesame e scheda di monitoraggio annuale.
- 3) gennaio-marzo: definizione del manifesto degli studi;
- 4) gennaio-aprile: attività di orientamento. Le attività sono svolte da tutti i docenti del CdS, di concerto con i delegati all'Orientamento, PCTO e Placement;
- 5) febbraio: pianificazione delle attività didattiche del secondo semestre. Tale attività viene eseguita dal Consiglio di Dipartimento per tutti i CdS attivati.
- 6) aprile-maggio e luglio-settembre: stesura della scheda SUA-CdS. Tali attività, a parte le riunioni operative in composizione ristretta, coinvolgono anche le parti sociali.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programmazione delle attività di AQ



27/05/2025

Il Coordinatore del CdS, coadiuvato dal GAQ, presiede le attività per la redazione della scheda di monitoraggio annuale e del Rapporto di Riesame Ciclico in cui vengono illustrati gli interventi correttivi adottati durante l'anno accademico, gli effetti delle azioni correttive adottate sulla base delle criticità emerse nel corso dell'a.a. e delle proposte di eventuali modifiche al Corso di Studio.

Il Coordinatore, coadiuvato dal Manager Didattico e dal Segreteria Didattica del Dipartimento, si assicura che la bozza della Scheda di Monitoraggio Annuale e del Rapporto di Riesame Ciclico venga inviata al Presidio di Qualità di Ateneo per le verifiche previste dal sistema di assicurazione della qualità di Ateneo nei tempi e nei modi indicati dal Presidio di Qualità di Ateneo, impegnandosi altresì a recepire eventuali richieste di revisione da parte degli organi di Ateneo competenti.

Il processo di approvazione si conclude con la discussione e la successiva delibera da parte del Consiglio del Dipartimento e l'invio all'Area Didattica e Alta Formazione di Ateneo entro la data di scadenza indicata dal MIUR per l'inserimento nella Scheda SUA CdS.

I tempi e le scadenze per il riesame annuale ed il riesame ciclico (di norma i mesi di ottobre e novembre di ogni anno) vengono stabiliti dal Presidio di Qualità dell'Ateneo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programmazione delle attività Scheda di Monitoraggio Annuale e Rapporto di Riesame Ciclico



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di FOGGIA
Nome del corso in italiano	SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE
Nome del corso in inglese	AGRICULTURAL SCIENCE AND TECHNOLOGY
Classe	LM-69 R - Scienze e tecnologie agrarie
Lingua in cui si tiene il corso	italiano, inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-magistrali/scienze-e-tecnologie-agrarie
Tasse	https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/segreterie-online/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	b. Corso di studio in modalità mista



Corsi interateneo RAD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

►

Docenti di altre Università

🌐

►

Referenti e Strutture

🌐

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CAROPRESE Mariangela
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTI, RISORSE NATURALI E INGEGNERIA
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE AGRARIE, ALIMENTI, RISORSE NATURALI E INGEGNERIA (Dipartimento Legge 240)

►

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	██████████	BARLAAM	Alessandra	VET/06	07/H3	RD	1	
2.	██████████	CAMMERINO	Annarita	AGR/02	07/B1	RD	1	
3.	██████████	CASTELLANO	Sergio	AGR/10	07/C1	PA	1	
4.	██████████	COLELLI	Giancarlo	AGR/09	07/C1	PO	1	
5.	██████████	CONVERSA	Giulia	AGR/04	07/B1	PO	1	
6.	██████████	GERMINARA	Giacinto Salvatore	AGR/11	07/D1	PO	1	
7.	██████████	LOPS	Francesco	AGR/12	07/D1	PA	1	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE

►

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
ALBANESE	FEDERICA		
CAPAIUOLO	INGRID		
CHIEPPA	FRANCESCO PIO		
CIARMOLI	CINZIA		
CIFFO	VERONICA		
GESUALDO	GIULIANA		
LA PIETRA	DARIO		
LOMUSCIO	ALESSANDRO		
LUPARELLI	FEDERICA		
MONTAGNA	CHIARA		
MOREA	SARA		
PAOLICELLI	DAMIANO		
PLACENTINO	BIANCA		
PRUSSIANO	NICOLA		
ROSIELLO	GIUSEPPE		

►

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BARLAAM	ALESSANDRA
CAROPRESE	MARIANGELA (coordinatore)
CONVERSA	GIULIA
GENTILE	VALERIA (manager didattico)
LOPOLITO	ANTONIO
LOPS	FRANCESCO

MONTELEONE	MASSIMO
PIPOLI	FILOMENA (ufficio didattico)
PRUSSIANO	NICOLA (studente)

► Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
LISANTI	ANNA	anna_lisanti.563048@unifg.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo
LOPS	Francesco		Docente di ruolo
TROMBETTA	NICOLA GERARDO	nicola.trombetta@unifg.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo
MARINO	PAOLA	paola_marino.560396@unifg.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo
CONVERSA	Giulia		Docente di ruolo
ROSIELLO	GIUSEPPE	giuseppe.rosiello@unifg.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo

► Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

► Sede del Corso

Sede: 071024 - FOGGIA Via Napoli, n. 25 CAP 71122	
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2025
Studenti previsti	65

STATUTARIO	1255^170^071024
CURRICULUM INGLESE	1255^131^071024

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
CONVERSA	Giulia		FOGGIA
GERMINARA	Giacinto Salvatore		FOGGIA
LOPS	Francesco		FOGGIA
COLELLI	Giancarlo		FOGGIA
CAMMERINO	Annarita		
BARLAAM	Alessandra		FOGGIA
CASTELLANO	Sergio		FOGGIA

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
LISANTI	ANNA	FOGGIA
LOPS	Francesco	FOGGIA
TROMBETTA	NICOLA GERARDO	FOGGIA
MARINO	PAOLA	FOGGIA
CONVERSA	Giulia	FOGGIA
ROSIELLO	GIUSEPPE	FOGGIA



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	1255^170^071024	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12	max 24 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024



Date delibere di riferimento



Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico	15/06/2015
Data di approvazione della struttura didattica	22/10/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	27/11/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	25/01/2010 - 02/05/2013
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Il Nucleo di Valutazione esprime il proprio parere positivo in considerazione dei seguenti aspetti specifici:

- la corretta progettazione della proposta, che appare rispettata in quanto il Corso di Studio ha operato l'adeguamento alle indicazioni della nota ministeriale n. 160, migliorando l'impostazione complessiva del percorso formativo, che risulta maggiormente qualificato e rispondente alle esigenze formative e professionali che la figura dell'agronomo specialista deve possedere;
- l'adeguatezza e la compatibilità della proposta con le risorse di docenza, assicurate dal rispetto dei requisiti necessari (sia dal punto di vista qualitativo che numerico), e di strutture a disposizione del corso, che risultano ampliate in seguito all'inaugurazione di un nuovo plesso di Facoltà;
- la possibilità che tale iniziativa possa contribuire all'obiettivo di razionalizzazione e di qualificazione dell'offerta formativa, considerato che la trasformazione del corso è tesa ad offrire maggiore compattezza al percorso, anche attraverso la riduzione della frammentazione degli insegnamenti, e una ampliata possibilità di caratterizzare i singoli piani di studio garantendo una didattica più efficace e razionale.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^aD



Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]

R^aD



Offerta didattica erogata

	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1		2025	C92501722	AGRONOMIA AMBIENTALE E TERRITORIALE <i>semestrale</i>	AGR/02	Massimo MONTELEONE CV Professore Ordinario (L. 240/10)	AGR/02	70
2		2025	C92501723	AGRONOMIA AMBIENTALE E TERRITORIALE (MODALITA' BLENDED) <i>semestrale</i>	AGR/02	Massimo MONTELEONE CV Professore Ordinario (L. 240/10)	AGR/02	70
3		2025	C92501709	BIOTECHNOLOGICAL TOOLS APPLIED TO PLANT BREEDING <i>semestrale</i>	AGR/07	Concetta LOTTI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	AGR/07	52
4		2024	C92501346	BIOTECNOLOGIE E MIGLIORAMENTO GENETICO VEGETALE <i>semestrale</i>	AGR/07	Concetta LOTTI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	AGR/07	52
5		2025	C92501710	CROP PHYSIOLOGY AND ADAPTATION TO CLIMATE CHANGE <i>semestrale</i>	AGR/02	Zina FLAGELLA CV Professore Ordinario	AGR/02	56
6		2025	C92501724	ECOFISIOLOGIA DELLE COLTURE AGRARIE <i>semestrale</i>	AGR/02	Zina FLAGELLA CV Professore Ordinario	AGR/02	52
7		2025	C92501725	ECONOMIA E POLITICA DI GESTIONE DEL TERRITORIO <i>semestrale</i>	AGR/01	Rosaria VISCECCHIA CV Professore Ordinario (L. 240/10)	AGR/01	52
8		2025	C92501726	ECONOMIA E POLITICA DI GESTIONE DEL TERRITORIO (MODALITA' BLENDED) <i>semestrale</i>	AGR/01	Antonio LOPOLITO CV Professore Associato (L. 240/10)	SECS-P/02	52
9		2025	C92501727	ENTOMOLOGIA AGRARIA E CONTROLLO INTEGRATO NEGLI AGRO-ECOSISTEMI SOSTENIBILI <i>semestrale</i>	AGR/11	Docente di riferimento Giacinto Salvatore GERMINARA CV Professore Ordinario (L. 240/10)	AGR/11	64

10	2025	C92501711	EVALUATION OF ECOSYSTEM GOODS AND SERVICES <i>semestrale</i>	AGR/01	Maurizio PROSPERI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/01	52
11	2025	C92501729	GESTIONE DELLA QUALITA' NELLE COLTURE ORTICOLE (MODALITA' BLENDED) <i>semestrale</i>	AGR/04	Docente di riferimento Giulia CONVERSA CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	AGR/04	60
12	2025	C92501728	GESTIONE DELLA QUALITÀ NELLE COLTURE ORTICOLE <i>semestrale</i>	AGR/04	Docente di riferimento Giulia CONVERSA CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	AGR/04	60
13	2025	C92501730	IMPIANTI PER IL CONDIZIONAMENTO DEI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI FRESCHI E DELLA IV GAMMA <i>semestrale</i>	AGR/09	Docente di riferimento Giancarlo COLELLI CV <i>Professore Ordinario</i>	AGR/09	68
14	2025	C92501731	IMPIANTI PER IL CONDIZIONAMENTO DEI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI FRESCHI E DELLA IV GAMMA (MODALITA' BLENDED) <i>semestrale</i>	AGR/09	Docente di riferimento Giancarlo COLELLI CV <i>Professore Ordinario</i>	AGR/09	68
15	2025	C92501712	MODULO 1 MICROBIAL BIOTECHNOLOGY FOR SUSTAINABLE AGRICULTURE (modulo di UPCYCLING OF AGRICULTURAL WASTE BIOMASS FOR SUSTAINABLE AGRICULTURE) <i>semestrale</i>	AGR/16	Luciano BENEDEUCE CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/16	56
16	2025	C92501714	MODULO 1 SUSTAINABLE SOIL MANAGEMENT AND CLIMATE CHANGE (modulo di SUSTAINABLE SOIL MANAGEMENT AND RURAL LAND USE PLANNING) <i>semestrale</i>	AGR/13	Beatrice GIANNETTA CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	AGR/13	56
17	2025	C92501716	MODULO 2 CHEMICAL PROCESSES FOR BIOMASS CONVERSION AND WASTE VALORIZATION (modulo di UPCYCLING	CHIM/06	Matteo FRANCAVILLA CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	CHIM/06	58

OF AGRICULTURAL
WASTE BIOMASS FOR
SUSTAINABLE
AGRICULTURE)
semestrale

18	2025	C92501717	MODULO 2 LAND USE PLANNING AND FARMLAND AGRO- ECOLOGICAL ASSESSMENT (modulo di SUSTAINABLE SOIL MANAGEMENT AND RURAL LAND USE PLANNING) <i>semestrale</i>	AGR/02	Docente di riferimento Annarita CAMMERINO CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	AGR/02	68
19	2024	C92501348	PATOLOGIA DEI PRODOTTI VEGETALI <i>semestrale</i>	AGR/12	Docente di riferimento Francesco LOPS CV <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/12	64
20	2025	C92501733	PATOLOGIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI DA REDDITO (modulo di ZOOTECHNIA SOSTENIBILE E SANITÀ ANIMALE) <i>semestrale</i>	VET/06	Docente di riferimento Alessandra BARLAAM <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	VET/06	6
21	2024	C92501349	PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO RURALE <i>semestrale</i>	AGR/10	Docente di riferimento Sergio CASTELLANO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/10	60
22	2025	C92501718	PRECISION FARMING IN VEGETABLE AND ORNAMENTAL CROPS <i>semestrale</i>	AGR/04	Antonio ELIA CV <i>Professore Ordinario</i>	AGR/04	60
23	2025	C92501719	PRECISION MANAGEMENT OF UNIT OPERATIONS IN POSTHARVEST HANDLING <i>semestrale</i>	AGR/09	Docente di riferimento Giancarlo COLELLI CV <i>Professore Ordinario</i>	AGR/09	54
24	2025	C92501720	PROTECTED CULTIVATION SYSTEMS <i>semestrale</i>	AGR/10	<i>Docente non specificato</i>		66
25	2024	C92501350	QUALITÀ DEL SUOLO E GESTIONE DELLE BIOMASSE IN AGRICOLTURA (modulo di GESTIONE SOSTENIBILE DELLA FERTILITÀ DEL SUOLO E DELLE BIOMASSE) <i>semestrale</i>	AGR/13	Matteo FRANCAVILLA CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	CHIM/06	48

26	2025	C92501735	TECNOLOGIE DI ALLEVAMENTO SOSTENIBILE E BENESSERE ANIMALE (modulo di ZOOTECNIA SOSTENIBILE E SANITÀ ANIMALE) <i>semestrale</i>	AGR/19	Mariangela CAROPRESE CV Professore Ordinario (L. 240/10)	AGR/19	74
27	2024	C92501351	TECNOLOGIE MICROBICHE APPLICATE A SUOLI ED ALLE BIOMASSE (modulo di GESTIONE SOSTENIBILE DELLA FERTILITÀ DEL SUOLO E DELLE BIOMASSE) <i>semestrale</i>	AGR/16	Luciano BENEDUCE CV Professore Associato (L. 240/10)	AGR/16	48
						ore totali	1546

Navigatore Repliche			
	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica

PRINCIPALE

**Curriculum: STATUTARIO**

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline della produzione	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee	42	28	24 - 34
	↳ AGRONOMIA AMBIENTALE E TERRITORIALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale			
	↳ AGRONOMIA AMBIENTALE E TERRITORIALE (MODALITA' BLENDED) (1 anno) - 8 CFU - semestrale			
	↳ ECOFISIOLOGIA DELLE COLTURE AGRARIE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	AGR/04 Orticoltura e floricoltura			
	↳ GESTIONE DELLA QUALITÀ NELLE COLTURE ORTICOLE (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ GESTIONE DELLA QUALITÀ NELLE COLTURE ORTICOLE (MODALITA' BLENDED) (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
Discipline del miglioramento genetico	AGR/19 Zootecnia speciale	6	6	6 - 6
	↳ TECNOLOGIE DI ALLEVAMENTO SOSTENIBILE E BENESSERE ANIMALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
Discipline economico-gestionali e giuridiche	AGR/01 Economia ed estimo rurale	12	6	6 - 12
	↳ ECONOMIA E POLITICA DI GESTIONE DEL TERRITORIO (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ ECONOMIA E POLITICA DI GESTIONE DEL TERRITORIO (MODALITA' BLENDED) (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
Discipline della		22	14	12 -

ingegneria agraria	AGR/09 Meccanica agraria			20
	↳ IMPIANTI PER IL CONDIZIONAMENTO DEI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI FRESCHI E DELLA IV GAMMA (1 anno) - 8 CFU - semestrale			
	↳ IMPIANTI PER IL CONDIZIONAMENTO DEI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI FRESCHI E DELLA IV GAMMA (MODALITA' BLENDED) (1 anno) - 8 CFU - semestrale			
	AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale			
	↳ PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO RURALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 45)				
Totale attività caratterizzanti			54	48 - 72

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	AGR/11 Entomologia generale e applicata			
	↳ ENTOMOLOGIA AGRARIA E CONTROLLO INTEGRATO NEGLI AGRO-ECOSISTEMI SOSTENIBILI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	AGR/12 Patologia vegetale			
	↳ PATOLOGIA DEI PRODOTTI VEGETALI (2 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl			
	AGR/16 Microbiologia agraria	27	27	27 - 36 min 12
	↳ TECNOLOGIE MICROBICHE APPLICATE A SUOLI ED ALLE BIOMASSE (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl			
	CHIM/06 Chimica organica			
	↳ MODULO 2: QUALITÀ DEL SUOLO E GESTIONE DELLE BIOMASSE IN AGRICOLTURA (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl			
	VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali			
	↳ PATOLOGIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI DA REDDITO (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl			

Totale attività Affini	27	27 - 36
-------------------------------	----	---------

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		8	8 - 8
Per la prova finale		22	20 - 24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	0 - 4
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	4	4 - 8
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1	1 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		39	33 - 48

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>STATUTARIO</i>:	120	108 - 156

Navigatore Repliche			
	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
	PRINCIPALE		

Curriculum: CURRICULUM INGLESE

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline della produzione	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee	24	24	24 - 34
	↳ CROP PHYSIOLOGY AND ADAPTATION TO CLIMATE CHANGE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ MODULO 2 LAND USE PLANNING AND FARMLAND AGRO-ECOLOGICAL ASSESSMENT (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	AGR/04 Orticoltura e floricoltura			

	↳ <i>PRECISION FARMING IN VEGETABLE AND ORNAMENTAL CROPS (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> AGR/19 Zootecnia speciale ↳ <i>MODULO1: ANIMAL WELFARE AND PRECISION FARMING (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline del miglioramento genetico	AGR/07 Genetica agraria ↳ <i>BIOTECHNOLOGICAL TOOLS APPLIED TO PLANT BREEDING (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 6
Discipline economico-gestionali e giuridiche	AGR/01 Economia ed estimo rurale ↳ <i>EVALUATION OF ECOSYSTEM GOODS AND SERVICES (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 12
Discipline della ingegneria agraria	AGR/09 Meccanica agraria ↳ <i>PRECISION MANAGEMENT OF UNIT OPERATIONS IN POSTHARVEST HANDLING (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale ↳ <i>PROTECTED CULTIVATION SYSTEMS (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 20
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 45)				
Totale attività caratterizzanti			48	48 - 72

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	AGR/11 Entomologia generale e applicata ↳ <i>INTEGRATED PEST MANAGEMENT IN MEDITERRANEAN AGROECOSYSTEMS (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	36	36	27 - 36 min 12
	AGR/12 Patologia vegetale ↳ <i>SUSTAINABLE MANAGEMENT OF PHYTOPATHOGENS (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			

AGR/13 Chimica agraria			
↳	MODULO 1 SUSTAINABLE SOIL MANAGEMENT AND CLIMATE CHANGE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl		
AGR/16 Microbiologia agraria			
↳	MODULO 1 MICROBIAL BIOTECHNOLOGY FOR SUSTAINABLE AGRICULTURE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl		
CHIM/06 Chimica organica			
↳	MODULO 2 CHEMICAL PROCESSES FOR BIOMASS CONVERSION AND WASTE VALORIZATION (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl		
VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali			
↳	MODULO 2: PARASITOLOGY AND ZOONOTIC PARASITIC LIVESTOCK DISEASE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl		
Totale attività Affini		36	27 - 36

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		8	8 - 8
Per la prova finale		22	20 - 24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 4
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	4	4 - 8
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2	1 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		36	33 - 48

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti nel curriculum CURRICULUM INGLESE:

120

108 - 156

Navigatore Repliche

	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
--	------	-----------	--------------------------

PRINCIPALE



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R^{ad}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline della produzione	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee			
	AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree			
	AGR/04 Orticoltura e floricoltura	24	34	-
	AGR/19 Zootecnia speciale			
Discipline del miglioramento genetico	AGR/07 Genetica agraria	6	6	-
Discipline economico-gestionali e giuridiche	AGR/01 Economia ed estimo rurale	6	12	-
Discipline della ingegneria agraria	AGR/09 Meccanica agraria			
	AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale	12	20	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 45:		-		
Totale Attività Caratterizzanti			48 - 72	



ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	27	36	12
Totale Attività Affini			27 - 36



ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	8
Per la prova finale		20	24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	4
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	4	8
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		33 - 48	



Riepilogo CFU

R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

Range CFU totali del corso

108 - 156



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD



Note relative alle attività di base

R^aD



Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD



Note relative alle altre attività

R^aD